



PROVINCIA DI PARMA

DUP 2017

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica

Quadro Strategico

Analisi strategica delle condizioni esterne

Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente

Analisi strategica delle condizioni interne

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014

Le funzioni non più di competenza e Legge Regionale 13/2015

La dotazione organica

Organizzazione dell'Ente

Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche

Gestione del Patrimonio

Gli Equilibri di Bilancio

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Mezzi finanziari per investimenti

Indirizzi sui tributi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Spesa

Spese correnti e rimborso prestiti

Spese in conto capitale

Valutazione situazione enti partecipati

Riepilogo per Missioni

Redazione dei Programmi ed Obiettivi

Sezione Operativa - Parte Seconda

Programma Opere Pubbliche

Organismi Partecipati

Politiche del Personale, Organizzazione, Controllo strategico e di gestione

Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione

Il presente Documento Unico di Programmazione viene adottato quale importante documento programmatico ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., ed il D.Lgs. 126/2014 che ne hanno introdotto l'obbligo di predisposizione. Esso rappresenta "lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative"

Il DUP costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Provincia di Parma anche per quest'anno 2017 approva il Bilancio di Previsione annuale entro il termine del 30 giugno, utilizzando la proroga decretata dal Ministero degli Interni visto il perdurare della fase di incertezza di risorse dovuta ai pesanti tagli alle risorse contenuti nelle disposizioni della legge di stabilità 2017.

Occorre quindi precisare la sfasatura temporale nella predisposizione del DUP rispetto alle tempistiche previste dalle norme.

Infatti tale adempimento dovrebbe avvenire entro il 15 luglio dell'anno precedente all'esercizio di riferimento del bilancio di previsione, con eventuale aggiornamento nel mese di novembre.

Inoltre il DUP dovrebbe ricoprire un arco temporale di previsione triennale mentre, per le motivazioni illustrate, il presente Documento è riferito all'esercizio 2017.

Sezione Strategica

Quadro strategico

La riforma delle istituzioni e della pubblica amministrazione è uno snodo decisivo per rispondere alla domanda di maggiore qualità ed efficienza della democrazia e per creare le condizioni favorevoli alla ripresa economica, orientata verso una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva. Non si tratta soltanto di ridurre i costi dello Stato, per poter ridurre le imposte sulle famiglie e le imprese, a partire dai livelli di reddito medio-bassi e dalle PMI, ma di costruire una *governance* di più alto livello, in grado allo stesso tempo di orientare e stimolare lo sviluppo, promuovere la giustizia e la coesione sociale e valorizzare l'intraprendenza e la creatività del mercato e della società civile.

In questo contesto la Legge 07.04.2014 n. 56 ha definito le Province "Enti con funzioni di area vasta" e, al fine di adeguare l'ordinamento degli enti locali ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, ne ha ridefinito le funzioni e ne ha modificato gli organi di governo, la composizione e le modalità di nomina.

I Comuni con i loro amministratori il 9 Ottobre 2014 hanno scelto un Presidente. I dodici consiglieri attualmente in carica sono stati eletti il 21 Dicembre 2016, pronti ad assumere tutte le responsabilità per dare impulso all'intera comunità, composta oggi da 45 comuni e 427.434 abitanti.

La legge 56/2014 ha segnato una svolta nell'evoluzione del sistema delle autonomie locali, promuovendo un processo di riforme territoriali che si era arrestato da tempo ed ha configurato le Province come enti di secondo grado, strettamente legati da un rapporto di interdipendenza con i Comuni del territorio.

La legge non ha più previsto lo svuotamento delle funzioni provinciali, ma ha operato un profondo riordino del ruolo delle Province come enti che esercitano direttamente alcune specifiche funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento e di area vasta e che, allo stesso tempo, d'intesa con i Comuni del territorio, possono assumere un ruolo essenziale per la gestione unitaria di importanti servizi oggi svolti a livello comunale o impropriamente esercitati da enti o agenzie operanti in ambito provinciale o sub provinciale.

La Provincia è divenuta pertanto un ente a supporto dei Comuni che consente di progettare l'organizzazione di servizi di area vasta, con economie di scala, a servizio dei cittadini e delle imprese.

Il nuovo assetto della Provincia si è dovuto confrontare con la dimensione reale dei problemi, che oggi sono spesso di area vasta, cioè di dimensione ben maggiore delle realtà delle singole comunità locali. I problemi del riassetto territoriale, ma anche quelli di coesione sociale, spesso sono affrontabili efficacemente solo se affrontati in dimensione sovracomunale.

Le modifiche normative hanno connotato la nuova Provincia come una Unione "di fatto" dei Comuni e ha imposto ai Comuni stessi l'assunzione di un'ottica più ampia di governo del territorio e di un superiore e diretto grado di coinvolgimento e di responsabilità nelle politiche di area vasta.

Il primo obiettivo della nuova Amministrazione Provinciale è stato quindi il migliore esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge per la nuova Provincia: la gestione e manutenzione della rete viaria provinciale, la programmazione provinciale della rete scolastica e la gestione dell'edilizia scolastica, la pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, la pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, la raccolta ed elaborazione dati e l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali. Ciò ha presupposto una convergenza di fondo sul modello di sviluppo e sulle relazioni fra i territori: il primato della legalità e della sicurezza; la promozione, la tutela e la valorizzazione del territorio; un welfare di qualità e sostenibile; uno sviluppo equilibrato, dalla pianura alla montagna, che valorizzi le eccellenze locali.

Alla luce degli effetti della crisi economica e delle calamità che hanno colpito il Parmense, è emersa con evidenza la necessità di forti politiche comuni per la difesa del suolo e la sicurezza idraulica, per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo e l'innovazione delle imprese, per le infrastrutture e la mobilità, per la lotta alle disuguaglianze e per la difesa e qualificazione dei servizi scolastici e socio-sanitari, per relazioni e politiche comuni di area vasta con le Province di Piacenza e Reggio Emilia.

La riforma ha introdotto l'opportunità di una riorganizzazione dei servizi ai cittadini nel segno dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'uso delle risorse. Rende possibile infatti ai Comuni un'intesa per la predisposizione dei documenti di gara, le funzioni di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e consente di adottare forme di avalimento e deleghe di esercizio fra gli Enti, mediante intese o convenzioni, e di valorizzare le forme di esercizio associato di funzioni .

La realtà della Provincia di Parma, con numerosi Comuni spesso di piccole dimensioni e capacità limitate in termini di risorse, ha richiesto un intervento centrale di supporto e sviluppo.

La Provincia ha svolto questo ruolo garantendo efficacia ed efficienza in alcuni ambiti, con notevole risparmio rispetto ad interventi parcellizzati e separati.

Su tali premesse si è cercato di ipotizzare, in prospettiva, un modello che potrebbe affidare alla gestione unitaria su area vasta le attività di raccolta e gestione dei dati, i servizi statistici, la ricerca di finanziamenti per la valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alla montagna.

Sia lo svolgimento di questo ruolo a supporto dei comuni che l'esercizio delle funzioni fondamentali richiede però che venga superata l'attuale fase di assoluta ristrettezza delle risorse economiche, imposta a livello centrale in una fase precedente agli esiti referendari; la Provincia ha già dimostrato di saper bene utilizzare le proprie risorse, con ricadute positive su tutto il territorio: una dotazione adeguata ai servizi da erogare risulta condizione indispensabile ad evitare disservizi e danni al tessuto socioeconomico parmense.

Gli esiti referendari contribuiscono oggettivamente ad evidenziare l'esigenza di ridefinizione dell'assetto degli enti locali e della finanza pubblica.

Analisi strategica delle condizioni esterne

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA
POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO,
DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI
DELL'ENTE.**

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011	n° 427.434	n° . 427.434
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 110 D. L.vo 77/95)	n° 446.987	
di cui:	maschi femmine	n° 217.140 n° 229.847

Tabella 1 - Numero di residenti e densità di popolazione della Provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residenti	425.690	433.096	437.308	442.070	445.283	447.251	444.285	445.451	446.987	448.207
densità	123,4	125,6	126,8	128,2	129,1	129,7	128,8	129,1	129,5	129,9

Grafico 1 . Popolazione complessiva residente in provincia di Parma e differenza su anno precedente

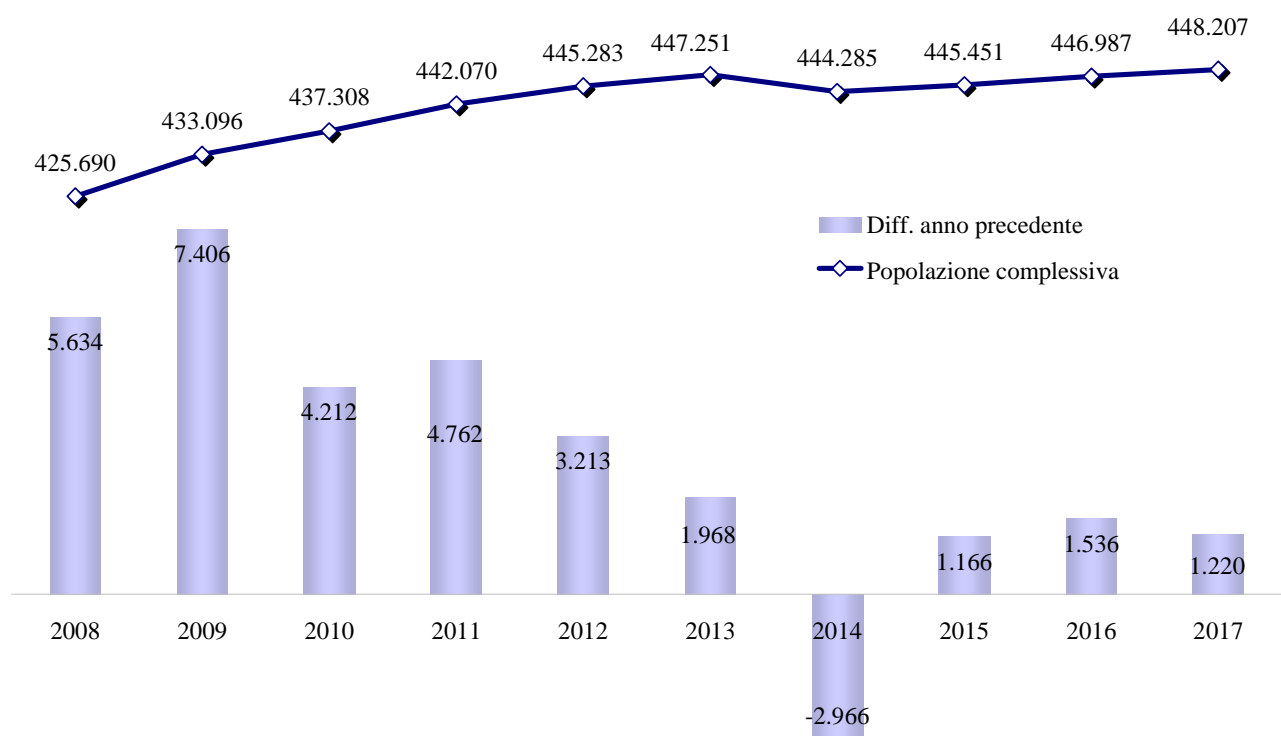


Tabella 2 - Popolazione residente in provincia di Parma per fasce d'età - serie storica al 1° gennaio dei rispettivi anni

	0-2	3-5	6-10	11-13	14-18	19-23	24-49	50-64	65-74	75-84	>=85
2008	11.665	10.824	17.484	9.703	16.874	18.019	165.108	78.001	47.744	35.974	14.294
2009	12.084	11.329	17.844	10.282	17.201	18.685	168.003	79.457	47.703	35.589	14.919
2010	12.423	11.682	18.295	10.466	17.430	19.018	168.448	80.996	47.629	35.455	15.466
2011	12.534	12.157	18.677	10.835	17.436	19.541	169.286	83.247	46.746	35.585	16.026
2012	12.465	12.375	19.065	11.066	17.749	19.724	169.004	84.033	47.748	35.618	16.436
2013	12.155	12.728	19.444	11.317	18.001	19.652	168.171	85.001	48.268	35.783	16.731

2015	11.594	12.560	20.293	11.243	18.617	19.272	161.626	87.511	48.071	37.376	17.288
2016	11.453	12.253	20.851	11.438	19.007	19.106	159.900	89.503	47.866	37.992	17.618
2017	11.296	11.918	21.055	11.794	19.022	19.366	157.941	91.902	47.722	38.263	17.928

Tabella 3 - Indice di vecchiaia* della popolazione residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
185,3	179,3	174,9	170,7	170,1	170,1	172,2	172,6	173,1	173,7

* INDICE DI VECCHIAIA = (Popolazione 65 e oltre) / (Popolazione 0-14)*100; concretamente, il significato è che nel 2017 c'erano quasi 2 persone con 65 anni e oltre ogni ragazzo con meno di 15 anni.

Tabella 4 - Indice di dipendenza* totale della popolazione residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
54,9	54,6	54,8	54,5	55,3	55,7	57,0	57,3	57,5	57,6

* INDICE DI DIPENDENZA = [(Popolazione 0-14) + (Popolazione 65 e oltre)] / (Popolazione 15-64)*100; rapporto percentuale tra le classi che si presumono inattive (giovani fino ai 14 anni e anziani dai 65 anni in su) e quelle potenzialmente attive (popolazione tra i 15 e i 64 anni).

Tabella 5 - Indice di ricambio* della popolazione attiva residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
144,9	148,5	149,6	154,4	149,7	143,7	138,5	135,9	133,8	134,6

* INDICE DI RICAMBIO DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA = (Popolazione 60-64) / (Popolazione 15-19)*100; Questo indice è utilizzato per valutare il rapporto tra le classi di età che stanno per uscire dal mercato del lavoro e quelle che stanno per entrarvi. IR getta una luce sulla disponibilità di posti di lavoro creata da coloro che escono dal mondo del lavoro per motivi di età.

Un indice basso testimonia il fatto che pochi escono dal mercato del lavoro, in rapporto ai molti che vi entrano, e viceversa.

Tabella 6 - Indice di struttura* della popolazione attiva residente in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
112,2	114,2	117,6	120,8	123,4	126,0	129,7	133,6	136,5	139,2

* INDICE DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE IN ETÀ ATTIVA = (Popolazione 40-64) / (Popolazione 15-39)*100; L'indicatore ci permette di valutare il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa; tanto più basso è l'indice, tanto più giovane è la struttura di quella fascia di popolazione.

Tabella 7 - Aspettativa di vita* alla nascita in provincia di Parma - serie storica per genere

	maschi	femmine
2005	77,95	83,88
2006	78,53	84,20
2007	79,07	84,19
2008	78,88	83,98
2009	79,47	84,11
2010	79,51	84,34
2011	80,21	84,70
2012	80,27	84,81
2013	80,33	85,26
2014	80,63	85,27
2015	80,88	85,03

L'aspettativa di vita è un indice statistico che indica il numero medio di anni che una persona può aspettarsi di vivere,

all'interno della popolazione che è stata indicizzata, a partire dalla sua nascita.

È una diretta conseguenza del tasso di mortalità e assieme all'indice di mortalità infantile rispecchia lo stato sociale, ambientale e sanitario in cui vive una popolazione ed è quindi utile per valutare lo stato di sviluppo di una popolazione oltre che rappresentare semplicemente un indice demografico.

Tabella 8 - La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	var. 08-17
Albareto	2.226	2.226	2.240	2.201	2.187	2.190	2.162	2.159	2.154	2.150	-3,4
Bardi	2.437	2.424	2.403	2.382	2.355	2.306	2.273	2.260	2.233	2.189	-10,2
Bedonia	3.724	3.714	3.722	3.701	3.698	3.614	3.570	3.528	3.481	3.419	-8,2
Berceto	2.292	2.256	2.215	2.198	2.203	2.172	2.142	2.123	2.126	2.072	-9,6
Bore	821	791	812	800	808	813	789	768	751	743	-9,5
Borgo Val Di Taro	7.177	7.194	7.238	7.319	7.373	7.229	7.124	7.044	6.999	6.921	-3,6
Busseto	6.904	6.946	6.978	7.052	7.095	7.135	7.183	7.112	7.063	7.015	1,6
Calestano	2.003	2.067	2.075	2.126	2.119	2.141	2.139	2.120	2.109	2.122	5,9
Collecchio	13.300	13.627	13.860	14.120	14.167	14.349	14.225	14.313	14.430	14.593	9,7
Colorno	8.788	8.942	8.989	9.094	9.052	9.124	9.082	9.104	9.035	9.006	2,5
Compiano	1.105	1.125	1.134	1.131	1.113	1.117	1.109	1.123	1.112	1.092	-1,2
Corniglio	2.104	2.075	2.069	2.070	2.041	2.012	1.998	1.987	1.940	1.891	-10,1
Felino	8.075	8.227	8.339	8.546	8.736	8.770	8.749	8.776	8.800	8.854	9,6
Fidenza	24.776	25.318	25.731	26.196	26.352	26.656	26.383	26.673	26.808	26.923	8,7
Fontanellato	6.650	6.902	7.017	7.080	7.057	7.037	7.026	7.009	7.027	7.022	5,6
Fontevivo	5.479	5.521	5.551	5.572	5.610	5.632	5.563	5.576	5.603	5.634	2,8
Fornovo Taro	6.146	6.258	6.252	6.294	6.295	6.310	6.228	6.177	6.102	6.020	-2,1
Langhirano	9.341	9.611	9.714	9.842	9.984	10.113	10.160	10.264	10.328	10.375	11,1
Lesignano Bagni	4.485	4.570	4.693	4.793	4.842	4.972	5.014	5.000	5.022	5.020	11,9
Medesano	10.432	10.620	10.704	10.749	10.846	10.900	10.824	10.853	10.817	10.884	4,3
Mezzani	3.120	3.257	3.370	3.449	3.479	3.376	3.360	3.330	3.278	3.259	4,5
Monchio D.Corti	1.078	1.055	1.039	1.024	999	982	975	942	933	914	-15,2
Montechiarugolo	10.145	10.343	10.473	10.626	10.776	10.611	10.816	10.804	10.836	10.880	7,2
Neviano D.Arduini	3.748	3.731	3.740	3.749	3.767	3.721	3.699	3.722	3.669	3.632	-3,1
Noceto	11.715	12.088	12.383	12.724	12.894	13.066	13.056	13.019	13.010	12.940	10,5
Palanzano	1.245	1.242	1.219	1.203	1.188	1.153	1.153	1.147	1.142	1.105	-11,2
Parma	178.718	182.389	184.467	186.690	188.695	190.522	188.792	189.996	191.734	193.315	8,2
Pellegrino P.Se	1.179	1.165	1.113	1.096	1.085	1.090	1.086	1.070	1.047	1.041	-11,7
Polesine Zibello	3.428	3.405	3.409	3.385	3.371	3.325	3.302	3.266	3.231	3.180	-7,2
Roccabianca	3.117	3.151	3.141	3.109	3.100	3.065	3.076	3.068	3.069	2.996	-3,9
Sala Baganza	5.205	5.308	5.322	5.395	5.521	5.567	5.519	5.569	5.560	5.598	7,6
Salsomaggiore T.	19.937	20.111	20.146	20.051	20.093	20.062	19.787	19.721	19.854	19.776	-0,8
San Secondo P.Se	5.453	5.512	5.600	5.648	5.705	5.715	5.739	5.713	5.726	5.700	4,5
Sissa Trecasali	7.628	7.780	7.918	7.990	8.029	7.999	7.952	7.937	7.897	7.867	3,1
Solignano	1.864	1.850	1.860	1.857	1.807	1.778	1.761	1.802	1.791	1.772	-4,9
Soragna	4.717	4.805	4.793	4.883	4.890	4.894	4.881	4.820	4.833	4.839	2,6
Sorbolo	9.421	9.473	9.509	9.648	9.686	9.630	9.596	9.598	9.554	9.507	0,9
Terenzo	1.217	1.241	1.233	1.239	1.213	1.210	1.176	1.179	1.196	1.184	-2,7
Tizzano Val Parma	2.116	2.138	2.149	2.161	2.136	2.138	2.121	2.128	2.085	2.095	-1,0
Tornolo	1.195	1.173	1.154	1.145	1.121	1.087	1.053	1.028	1.006	985	-17,6
Torrile	7.547	7.672	7.719	7.804	7.810	7.642	7.672	7.682	7.720	7.777	3,0
Traversetolo	9.012	9.172	9.243	9.339	9.408	9.485	9.454	9.444	9.428	9.484	5,2
Valmazzola	631	614	597	585	579	565	558	551	537	533	-15,5
Varano Melegari	2.625	2.672	2.668	2.704	2.710	2.698	2.692	2.688	2.681	2.679	2,1
Varsi	1.364	1.335	1.307	1.300	1.288	1.278	1.266	1.258	1.230	1.204	-11,7

Notiamo brevemente che il comune che ha avuto la crescita maggiore nel periodo 2008-2017 è Lesignano (+11,9%). Seguono Langhirano (+11,1%) e Noceto(+10,5%).

Tabella 9 - Stranieri residenti in provincia di Parma e % sul totale dei residenti al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Stranieri residenti	39.147	45.994	50.147	55.069	58.233	60.550	58.472	59.143	59.903	60.552
Stranieri per 100 res.	9,2	10,6	11,5	12,5	13,1	13,5	13,2	13,3	13,4	13,5

Grafico 2 - Popolazione straniera residente e % sul totale dei residenti in provincia di Parma al 1° gennaio dei rispettivi anni - serie storica

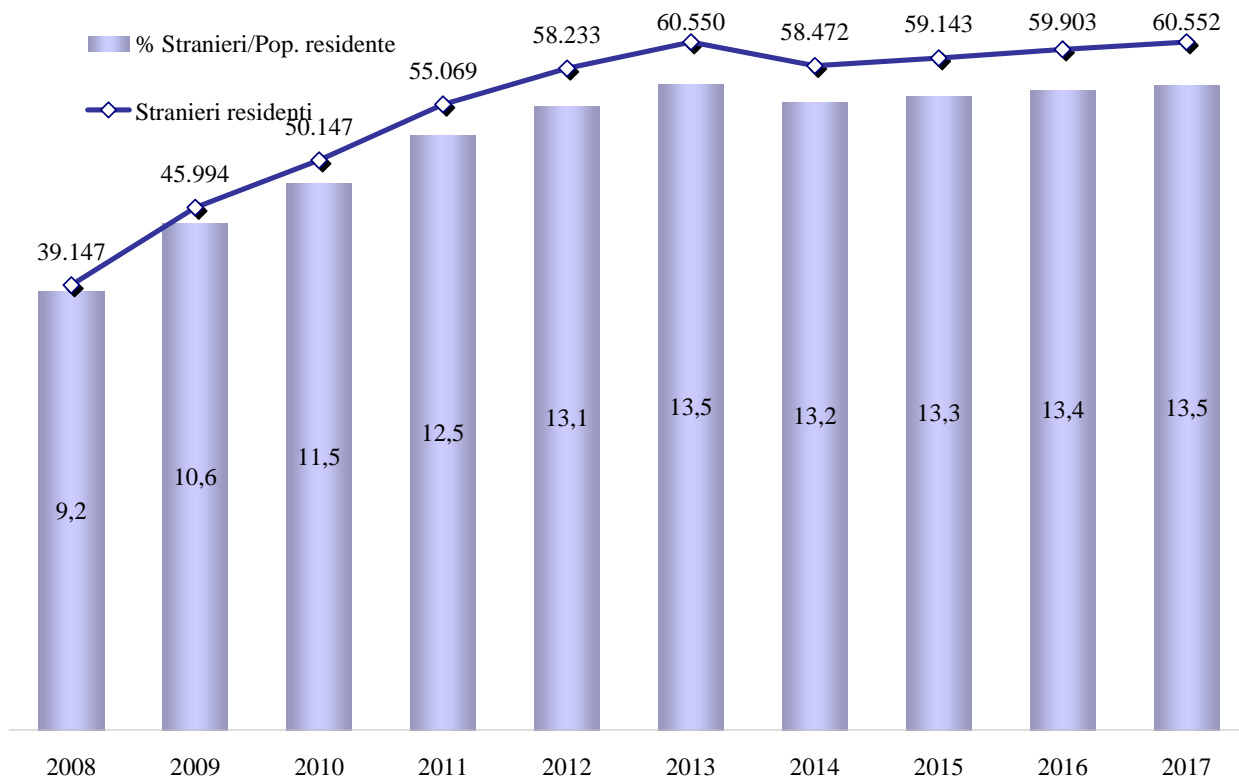
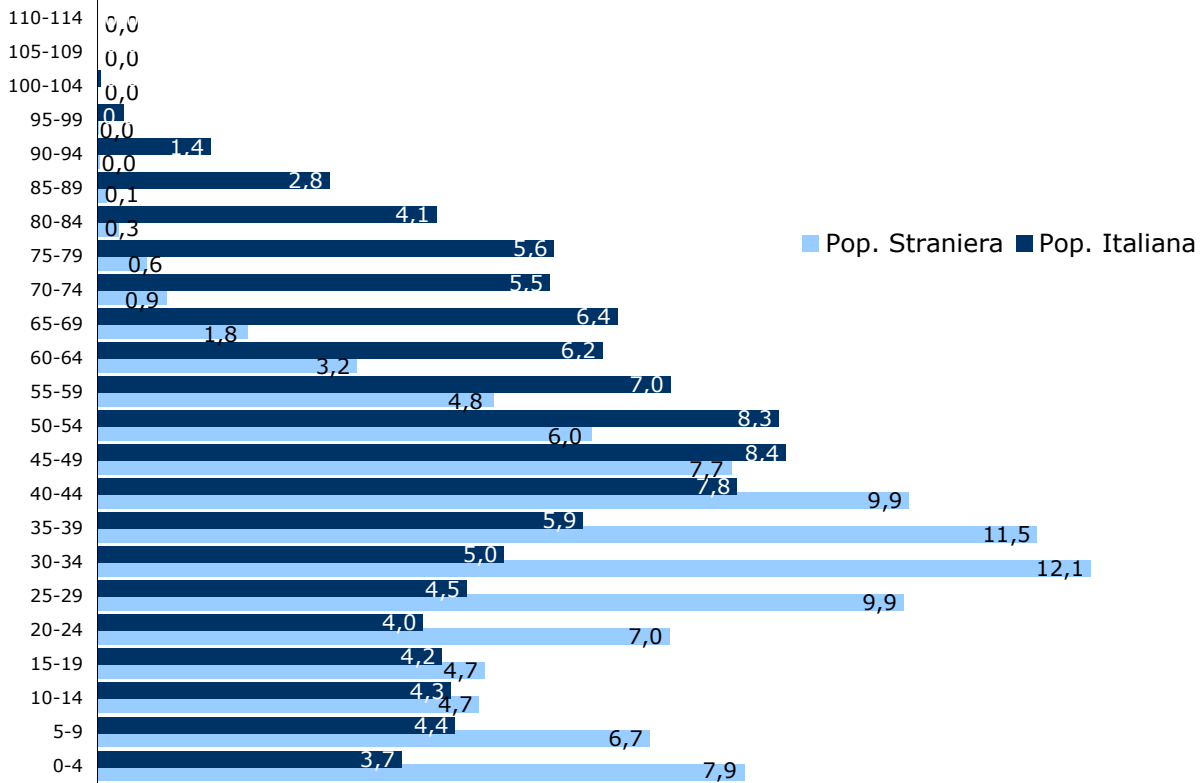


Grafico 3 - Struttura per età stranieri e italiani 1.1.2017



Il grafico 3 mostra una struttura per età degli stranieri nettamente più giovane di quella della popolazione italiana: basti pensare che nella classe di età 30-34 gli stranieri concentrano il 12,1 di tutta la loro popolazione, contro solo il 5,0 della popolazione italiana. Per questo gli stranieri contribuiscono in maniera determinante al ringiovanimento della popolazione complessiva, che abbiamo visto sintetizzato dalla diminuzione dell'indice di vecchiaia.

1.1.3 – Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale (esclusi corsi serale e sezioni carcerarie)

Anno scolastico	Alunni organico di fatto
2011-12	17.107
2012-13	17.601
2013-14	17.777
2014-15	18.023
2015-16	18.472
2016-17	18.496

1.1.4 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Il censimento dell'ottobre 2011 indicava tra la popolazione residente, dai 6 anni in su (403.803), i seguenti livelli di istruzione:

- a) titoli universitari = 13,0%
- b) diplomati = 31,3%
- c) lic.media = 27,8%
- d) lic.elementare = 20,6%
- e) alfabeti senza titolo di studio = 6,7%
- f) analfabeti = 0,5%

1.1.5 – Condizione socio-economica delle famiglie: Il numero di famiglie residenti nella nostra provincia al 1° gennaio 2016 è di 202.937, la loro dimensione media è di 2,2 persone per ogni famiglia. Rispetto all'anno precedente, le famiglie sono aumentate di 750 unità, pari ad un incremento dello 0,4%. Le famiglie residenti in abitazioni di proprietà, usufrutto, riscatto, sono il 69,6% del totale (dato censimento ottobre 2001).

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

- ECONOMIA INSEDIATA

Censimento Agricoltura*	2000	2010
• Aziende	10.570	7.141
• Superficie agricola utilizzata (ettari)	134.105,9	125.703,3
• Superficie totale (ettari)	190.680,3	172.357,7
• Superficie agricola utilizzata media	12,7	17,7

Fonti: Dati dei censimenti agricoltura 2000 e 2010.

Per unità locale si intende “Il luogo variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, officina, ristorante, albergo, bar, ufficio, agenzia, magazzino, studio professionale, abitazione, scuola, ospedale, dogana, esattoria, intendenza, ecc.) in cui si realizza la produzione di beni o nei quali si svolge o si organizza la prestazione di servizi destinabili o non destinabili alla vendita” (dal Censimento Industria e Servizi del 1991).

Tabella 1 - Numero imprese e numero addetti in provincia di Parma - serie storica

Sezioni ATECO		2013		2014	
		Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
B	ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	15	266	14	246
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	4.225	50.117	4.075	51.177
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA	49	345	50	41
E	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GES	64	1.131	63	1.205
F	COSTRUZIONI	5.253	14.025	4.952	13.274
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE	8.419	23.890	8.139	22.970
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	1.022	8.201	983	8.502
I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2.197	8.583	2.162	8.426
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	857	4.152	843	4.088
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	799	8.555	812	8.441
L	ATTIVITÀ IMMOBILIARI	2.195	2.827	2.206	2.793
M	ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	6.242	10.005	6.367	10.334
N	NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO	1.075	10.397	1.083	10.555
P	ISTRUZIONE	228	844	241	868
Q	SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	2.428	9.369	2.568	8.992
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO	468	1.102	483	1.033
S	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	1.640	5.674	1.652	5.736
Totale complessivo		37.176	159.483	36.693	158.683

Fonte: archivio ASIA (Archivio Statistico delle Imprese Attive).

L'archivio Asia è costituito dalle unità economiche che esercitano arti e professioni nelle attività industriali, commerciali e dei servizi alle imprese e alle famiglie. Sono quindi escluse le attività di Enti Pubblici, Istituzioni e soggetti no profit (questo è particolarmente significativo per le sezioni Istruzione e Sanità, che quindi, evidentemente, nella tabella sopra riguardano solo le attività con fini di lucro)

In sintesi, i dati ASIA escludono dal campo di osservazione le attività economiche relative a: agricoltura, caccia e silvicoltura (sezione A della classificazione NACE Rev.1.1); pesca, piscicoltura e servizi annessi (sezione B); amministrazione pubblica (sezione L); attività di organizzazioni associative (divisione 91); attività svolte da famiglie e convivenze (sezione P); organizzazioni ed organismi extraterritoriali (sezione Q); le unità classificate come istituzioni pubbliche e istituzioni private non profit.

Il registro Asia individua l'insieme delle imprese ed i relativi caratteri statistici incrociando diverse fonti, dal Registro Imprese agli archivi delle Agenzie delle Entrate, da quelli dell'INPS a quelli delle utenze telefoniche, e altri. E' quindi considerato particolarmente completo.

Tabella 2 - Valore aggiunto totale attività economiche (milioni di euro) provincia di Parma – serie storica

2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
11.897,1	12.211,2	12.866,7	13.078,0	12.899,4	13.414,9	13.469,4	13.571,0	13.728,8

fonte Istat

Il valore aggiunto: è dato dal valore della produzione meno il valore dei costi intermedi; consente di misurare la crescita del sistema economico in termini di nuovi beni e servizi disponibili per gli impieghi finali.

Tabella 3 - Consumo di energia elettrica in provincia di Parma – serie storica

milioni di Kwh

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
totale	3.012	3.096	3.079	3.201	3.124	3.198	3.162	3.210	3.094	3.103	3.167
di cui usi produttivi	2.498	2.576	2.562	2.659	2.595	2.676	2.668	2.752	2.585	2.614	2.651
di cui Agricoltura	77	78	73	72	70	67	70	73	67	62	63
di cui Industria	1.706	1.711	1.706	1.717	1.522	1.588	1.560	1.482	1.418	1.438	1.438
di cui Altre attività	715	787	784	871	1.004	1.022	1.038	1.198	1.100	1.114	1.150

fonte GRTN-Terna.

Il consumo di energia elettrica è considerato un indicatore significativo dell'andamento complessivo dell'economia

Tabella 4 – Movimento turistico in provincia di Parma – serie storica

	arrivi	presenze
2007	511.339	1.612.660
2008	543.479	1.613.149
2009	520.326	1.511.414
2010	517.874	1.521.812
2011	557.074	1.497.094
2012	550.614	1.455.669
2013	568.667	1.507.066
2014	621.308	1.611.957
2015	688.991	1.673.590
2016*	659.923	1.707.188

* Dati provvisori

Tabella 5 - Incidenti stradali rilevati in provincia di Parma – serie storica

	numero	feriti	morti
2007	1.909	2.598	44
2008	1.723	2.299	57
2009	1.671	2.271	50
2010	1.655	2.283	39
2011	1.749	2.369	36
2012	1.658	2.344	31
2013	1.475	2.001	37
2014	1.494	2.065	28
2015	1.501	2.000	32

Tabella 6 – Esportazioni dalla provincia di Parma (valori in Euro) – serie storica

	Europa	Di cui UE a 17	Di cui UE a 28	Di cui Europa extra UE a 27	Africa	America
2004	2.567.716.278	1.778.448.549	2.324.551.958	243.164.320	156.386.451	336.611.330
2005	2.545.264.918	1.687.006.800	2.243.950.301	301.314.617	168.339.571	379.363.760
2006	2.878.704.685	1.863.934.764	2.503.677.973	375.026.712	185.598.974	410.931.922
2007	3.221.379.821	2.069.514.662	2.784.225.402	437.154.419	200.181.042	485.968.261
2008	3.196.446.995	2.024.420.322	2.711.242.325	485.204.670	254.757.891	468.680.123
2009	2.714.441.878	1.792.096.239	2.334.396.402	380.045.476	263.638.125	369.457.207
2010	3.282.168.278	2.141.348.086	2.842.013.132	440.155.146	318.043.773	516.395.455
2011	3.527.341.892	2.277.818.489	3.040.946.701	486.395.191	284.575.213	579.267.770
2012	3.685.258.372	2.360.965.454	3.183.114.843	502.143.529	289.617.709	618.503.148
2013	3.704.291.713	2.385.429.133	3.157.228.925	547.062.788	335.390.180	713.686.385
2014	3.811.846.915	2.461.295.764	3.306.121.420	505.725.495	316.649.927	691.007.512
2015	4.022.561.910	2.573.836.428	3.517.420.476	505.141.434	309.712.070	928.993.918

	Di cui America Settentrionale	Di cui America Centro-meridionale	Asia	Oceania e altri territori	Mondo
2004	220.389.721	116.221.609	339.644.685	35.268.477	3.435.627.221
2005	260.318.815	119.044.945	365.642.728	40.987.953	3.499.598.930
2006	265.495.752	145.436.170	411.485.031	45.604.554	3.932.325.166
2007	323.192.176	162.776.085	425.518.866	46.404.618	4.379.452.608
2008	283.733.680	184.946.443	531.280.766	61.209.840	4.512.375.615
2009	224.059.326	145.397.881	567.944.089	55.763.458	3.971.244.757
2010	284.624.758	231.770.697	724.524.108	70.891.682	4.912.023.296
2011	314.484.630	264.783.140	862.337.261	89.987.804	5.343.509.940
2012	372.376.669	246.126.479	840.360.644	91.334.992	5.525.074.865
2013	439.857.411	273.828.974	821.043.045	95.844.800	5.670.256.123
2014	437.940.233	253.067.279	872.001.715	96.220.285	5.787.726.354
2015	678.627.462	250.366.456	915.256.177	165.958.281	6.342.482.356

N.b.: dati definitivi fino al 2014

Analisi strategica delle condizioni interne

1. PREMESSA:

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province disciplinate dalla L.56/2014

Le funzioni fondamentali in capo alle attuali Province sono disciplinate dai commi 85 e seguenti art. 1 della L.56/2014

“85. Le province di cui ai commi da 51 a 53, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali:

- a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
- c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
- d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
- e) gestione dell'edilizia scolastica;
- f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.

86. Le province di cui al comma 3, secondo periodo, esercitano altresì le seguenti ulteriori funzioni fondamentali:

- a) cura dello sviluppo strategico del territorio e gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo;
- b) cura delle relazioni istituzionali con province, province autonome, regioni, regioni a statuto speciale ed enti territoriali di altri Stati, con esse confinanti e il cui territorio abbia caratteristiche montane, anche stipulando accordi e convenzioni con gli enti predetti.

87. Le funzioni fondamentali di cui al comma 85 sono esercitate nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legislazione statale e regionale di settore, secondo la rispettiva competenza per materia ai sensi dell'articolo 117, commi secondo, terzo e quarto, della Costituzione.

88. La provincia può altresì, d'intesa con i comuni, esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive.

Le funzioni non più di competenza e Legge Regionale 13/2015

In data 30 Luglio 2015 è stata approvata, inoltre, dalla Regione Emilia Romagna la Legge n° 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" che prevede il riordino istituzionale dei soggetti del governo territoriale e disciplina il riparto delle funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni.

Secondo la Legge Regionale 13/2015, le funzioni non fondamentali delle Province sono le seguenti:

Tabella 1 - Le funzioni non fondamentali delle Province (ai sensi degli articoli sotto citati della L.R.13/2015)

Materie ambientali – articoli 14-22	7	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	1	DIFESA DEL SUOLO
			2	SERVIZI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE
			3	ORGANIZZAZIONE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI A LIVELLO PROVINCIALE

			4	RILEVAMENTO, DISCIPLINA E CONTROLLO DEGLI SCARICHI DELLE ACQUE E DELLE EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE
			5	CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE
			6	PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE
			7	TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ENERGETICHE
			8	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE
Agricoltura, caccia e pesca – articoli 36-43	9	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	1	AGRICOLTURA
Istruzione e formazione - art. 49-55	2	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	3	FORMAZIONE PROFESSIONALE ED ALTRI SERVIZI INERENTI L'ISTRUZIONE
	9	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	3	MERCATO DEL LAVORO
attività produttive, commercio turismo – articoli 44-48	9	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2	INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO
	4	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO, TURISTICO E RICREATIVO	1	TURISMO
Sanità e politiche sociali – articoli 58-65	8	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	2	ASSISTENZA INFANZIA, HANDICAPPATI E ALTRI SERVIZI SOCIALI
Cultura, sport, giovani – articoli 56 -57	3	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	1	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES

La dotazione organica

Concluso il trasferimento di personale dirigenziale e non dirigenziale sia presso la Regione Emilia Romagna che presso altri Enti, l'attuale dotazione organica della Provincia è la seguente:

Totale n. 203 dipendenti di cui n. 3 dirigenti, n. 1 segretario generale, n. 38 dipendenti assegnati funzionalmente all'Agenzia Regionale per il Lavoro e n. 13 unità di personale regionale distaccato presso la Provincia di Parma.

Organizzazione dell'ente

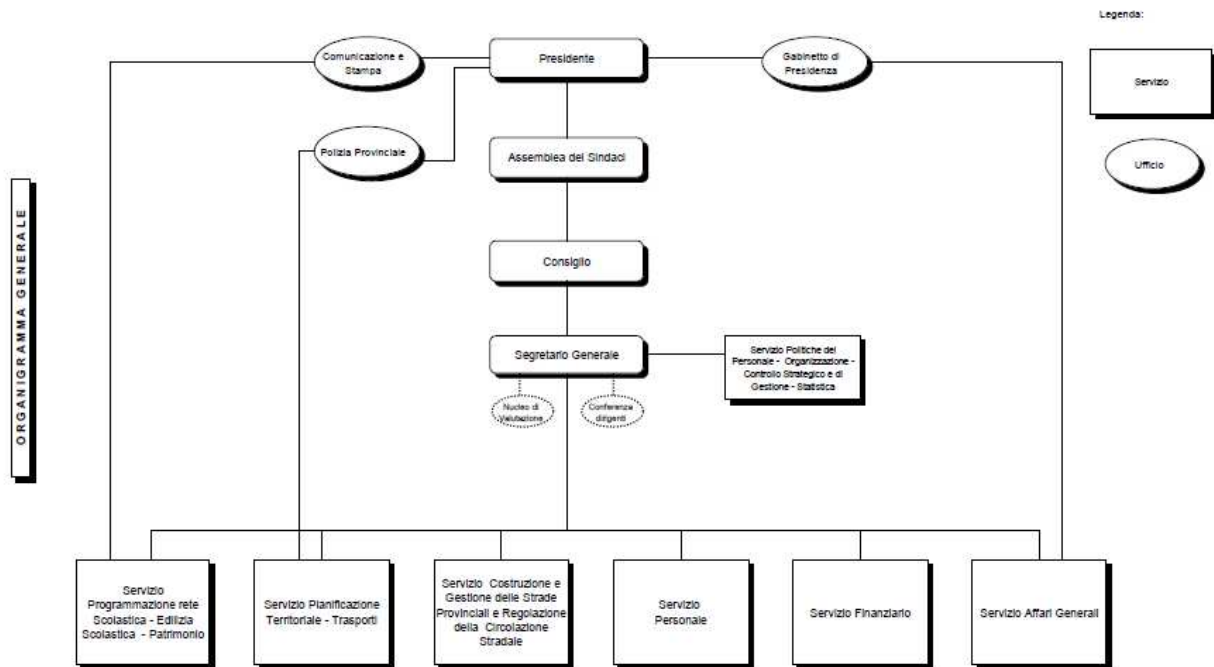
A seguito del riordino delle funzioni della Provincia, residuano, oltre alle funzioni fondamentali risultanti rispettivamente dalla L.56/2014 e dalla L.R. 13/2015, le attività necessarie allo svolgimento delle Funzioni fondamentali, quali i seguenti servizi di natura trasversale:

- Servizio affari generali
- Servizio finanziario
- Servizio politiche del personale, organizzazione, controllo strategico e di gestione – statistica
- Servizio Personale
- Ufficio Patrimonio
- Ufficio Comunicazione e Stampa
- Ufficio Sistemi informativi, Provveditorato, Economato, Protocollo e Archivio
- Ufficio Sicurezza sul lavoro

I servizi che la Provincia continua ad erogare sono presidiati alla data odierna da 3 figure dirigenziali, oltre al Segretario generale.

La struttura è supportata da 14 posizioni organizzative.

La situazione organizzativa dell'Ente è rappresentata dall'organigramma sottostante



copia informatica per consultazione

Queste sono le unità organizzative attive, suddivise in servizi e uffici:

GABINETTO DI PRESIDENZA

UFFICIO COMUNICAZIONE E STAMPA

POLIZIA PROVINCIALE

SERVIZIO POLITICHE DEL PERSONALE, ORGANIZZAZIONE, CONTROLLO STRATEGICO E DI GESTIONE, STATISTICA

Ufficio Politiche del Personale - Organizzazione

Ufficio Supporto alla Delegazione Trattante Parte Pubblica e ai Procedimenti Disciplinari

Ufficio Performance – Supporto al Nucleo di Valutazione

Ufficio Controllo strategico e di Gestione – Statistica

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – TRASPORTI

Ufficio Pianificazione Territoriale

Ufficio Urbanistica
 Ufficio Assistenza Tecnica ai Comuni - Europa
 Ufficio Trasporti

SERVIZIO COSTRUZIONE E GESTIONE DELLE STRADE PROVINCIALI E REGOLAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE

Ufficio Viabilità e Sicurezza Stradale - Trasporti Eccezionali
 Ufficio Progettazione e Direzione Lavori Infrastrutture
 Ufficio Manutenzione Strade Provinciali Settore Pianura
 Ufficio Manutenzione Strade Provinciali Settore Montagna
 Ufficio Concessioni Stradali, Autorizzazioni e Nulla Osta

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA – EDILIZIA SCOLASTICA – PATRIMONIO

Ufficio Programmazione Rete Scolastica
 Ufficio Edilizia Scolastica – Patrimonio
 Ufficio Contratti Appalti Espropri Servitù
 Ufficio Sicurezza sul lavoro
 Ufficio Sistemi informativi, Provveditorato, Economato, Supporto alla Cuc per Appalti/Servizi e Forniture, Protocollo e Archivio
 Ufficio partecipazioni e Controllo Partecipate (Enti e Società)
 Ufficio Trasparenza – pari opportunità

SERVIZIO AFFARI GENERALI

Ufficio Legale - Accesso agli Atti
 Ufficio Prevenzione Corruzione
 Ufficio Controllo Atti
 Ufficio Elettorale e Supporto Consiglio e Assemblea dei Sindaci

SERVIZIO PERSONALE

Ufficio Gestione del Personale
 Ufficio Trattamento Economico e Previdenziale

SERVIZIO FINANZIARIO

Ufficio del Bilancio di Parte Corrente e Pagamenti
 Ufficio Programmazione - Rendicontazione e Gestione del Bilancio di Conto Capitale

Investimenti e realizzazione di Opere Pubbliche

Le spese di investimento si riferiscono a tutti gli oneri che si prevede di sostenere per acquisire i beni indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementare il patrimonio.

Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche, l'acquisto di arredi scolastici ecc....

Gestione del Patrimonio

Nel 2017 saranno effettuati investimenti nel settore viario e nell'ampliamento e ristrutturazione di edifici scolastici e del patrimonio indisponibile e disponibile.

Considerata la contrazione delle risorse per la manutenzione ordinaria degli ultimi anni, viene garantita un'attività di mantenimento in efficienza degli immobili di proprietà ed in gestione alla Provincia, garantendo i livelli minimi di sicurezza necessari ed il valore patrimoniale.

E' prevista nell'anno 2017 l'attività di ricognizione dei valori del patrimonio.

Gli Equilibri di Bilancio

Il Bilancio di Previsione 2017, come sancito dall'articolo 162 del T.U.E.L. 267/2000, rispetta il principio dell'equilibrio e pertanto è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo.

Al fine di garantire l'equilibrio del bilancio in fase di previsione al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio di cui ai commi da 463 e ss. Dell'art. 1 della legge 232/2026 (legge di bilancio 2017).

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata

Valutazione Generale sui mezzi finanziari

Le entrate derivanti da trasferimenti correnti riguardano prevalentemente le entrate dello Stato e della Regione e rappresentano la seconda fonte di finanziamento delle attività correnti dell'ente.

Il 24 aprile scorso è stato approvato il D.L. 50 che, fra le disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, all'art.16 provvede al riparto del concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte di province e città metropolitane, stabilito dal D.L. 66/2014 e dalla L. 190/2014.

L'art. 17 del D.L. 50 ripartisce il contributo per le funzioni fondamentali previsto dalla L. 208/2015, mentre con il successivo articolo 20, vengono concessi ulteriori contributi per lenire, seppur in misura largamente insufficiente, i gravosi tagli imposti alla spesa corrente delle Province e per i quali non si procede al riparto rinviando ad un successivo DM da adottarsi previa intesa in sede di Conferenza Stato Città e autonomie locali.

In breve, allo stato attuale, la complicata situazione finanziaria delle partite attive e passive fra lo Stato e la provincia di Parma si può rappresentare come di seguito:

- Il Fondo Sperimentale di Riequilibrio, a seguito delle misure imposte dal D.L. 95/2012 si è tramutato da un fondo che lo Stato trasferiva alle Province, anche in base alla popolazione residente e all'estensione territoriale, in un trasferimento allo Stato che con D.M. 14.03.2017 per il corrente esercizio è stato previsto in €. 1.611.864,74;
- Il concorso alla finanza pubblica stabilito dal D.L.66/2014 sulla base dei fabbisogni standard misurati dal SOSE, è ridotto rispetto all'esercizio precedente e quantificato dalla tab. 2 allegata al D.L. 50/17 in complessivi €. 4.216.157,25;
- Il taglio inferto dalla L.190/2014 (c.418 art. 1), la quale prevede, nel triennio 2015/2017 tre gradini di incremento del contributo allo Stato da parte delle Province, delle Regioni a Statuto ordinario e delle Città Metropolitane, aggiungendo al sistema già provato di enti territoriali, 900 milioni l'anno di sacrificio e che, per il 2017, per la Provincia di Parma, è determinato in tab. 1 del D.L. 50/2017 in complessivi €. 22.210.180,82;
- L'ulteriore somma richiesta al comparto delle Province, a titolo di contributo alla finanza pubblica, dall'art. 1, c. 150bis della L. 56/2014, è pari per l'anno 2017 per la Provincia di Parma a € 738.558,72;
- L'impatto della L. 190/14 è stato mitigato dalle disposizioni previste dalla Legge di Stabilità 2017 (L. 232/16) che al comma 438 istituisce un fondo da ripartire per interventi a favore degli enti territoriali e che, per la provincia di Parma, può essere previsto per €. 7.418.969,19, così come quantificato dal DPCM del 10/03/2017 pubblicato in GU n. 123 del 29/05/2017 – Supplemento Ordinario n. 25, art. 4, tabella F;
- La legge di stabilità per il 2017 (L.208/15) al comma 754 prevedeva, inoltre, sempre a sostegno delle funzioni fondamentali delle Province, un contributo che per il 2017 che con il D.L.50/17 in tab. 3, è stato quantificato per la Provincia di Parma, in euro 3.151.977,37;

- L'art. 20 del D.L. 50/2017 attribuisce un contributo per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle province di 110 milioni per l'anno 2017, che in attesa della suddivisione di tale contributo, che doveva essere fatto dal Ministero dell'interno previa intesa della conferenza Stato-città ed autonomie locali, la Provincia in sede di previsione ha stimato in €. 1.575.988,69.

I trasferimenti della Regione sono previsti con riferimento a: il rimborso riguardante il personale dei centri impiego, il rimborso dei costi sostenuti nella fase transitoria del riordino delle funzioni, il rimborso delle deleghe riassegnate e la somma di alcune assegnazioni fatte dalla Regione nell'ambito del diritto allo studio, del piano turistico provinciale locale (PTPL) e la Formazione professionale.

Titolo III Entrate Extratributarie

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.463.300,43	1.083.080,06
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	352.885,45	134.700,00
Interessi attivi	8.778,03	9.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	2.250.051,61	81.605,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.288.258,23	909.750,00
Totale	5.363.273,75	2.218.635,06

Con riferimento alle entrate extratributarie si prevede una forte diminuzione rispetto al consuntivo 2016, dovuta principalmente all'introito degli utili di società partecipate.

Per quanto riguarda le altre entrate extratributarie, vengono sostanzialmente confermati gli importi in base al trend storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo triennio.

Infine si sono iscritti €30.000,00 come entrate derivanti da sanzioni del codice della strada (art.208 d.lgs.285/92) destinati per €. 15.000,00 alla manutenzione ordinaria strade e per €. 15.000,00 ad acquisti per il funzionamento servizio Polizia provinciale.

Mezzi finanziari per gli investimenti

I mezzi finanziari finalizzati a nuovi investimenti di competenza 2017 pari ad € **21.562.731,61** sono così riassumibili:

- contributi dallo Stato ex art. 20 D.L. 50/2017 per manutenzione straordinaria strade prov.li per € 1.500.000;
- contributi dalla Regione € 8.192.731,61 (per edilizia scolastica € 5.622.000, per viabilità € 2.370.731,61 e per strutture turistiche € 200.000,00);
- contributi da Comuni per interventi su strade provinciali per € 70.000,00;
- contributi da Autocamionale della Cisa s.p.a. per lavori viabilità connessi a raccordo TI.BRE. per € 3.500.000,00;
- contributi da ANAS s.p.a. per interventi SS 62 della Cisa per € 160.000,00;

- distribuzione riserve S.M.T.P. s.p.a. per € 918.395,00;
- contributo Fondazione CariParma per edilizia scolastica per € 500.000;
- proventi da alienazione azioni Fiere s.p.a. per € 5.200.000;
- proventi da liquidazione Consorzio Termale Baistocchi per € 150.000,00;
- proventi da liquidazione ASCAA per € 50.276,58;
- proventi da alienazioni di immobili (via Fonderie per € 700.000,00 + € 1.328,42 relitti stradali);
- avanzo di amministrazione vincolato (viabilità) € 610.000,00;
- accantonamento 20% incentivi progettazione per € 10.000,00;

e comprendono l'importo di € **20.927.000,00** inserito nell'elenco annuale dei LL.PP. approvato con Decreto Presidenziale n. 62 del 26.04.2017, che è allegato al presente documento di programmazione. E' previsto inoltre l'importo di € **635.731,61** non compreso nell'elenco annuale di cui al citato Decreto 62/2017, in quanto inerente spese per forniture, spese tecniche o lavori per interventi di valore unitario inferiore a 100.000,00 €:

- manutenzione straordinaria edifici scolastici € 150.000,00;
- arredi scolastici € 310.000,00;
- spese tecniche per verifiche sismiche edifici scolastici € 100.000,00;
- attrezzature informatiche € 10.000,00;
- piano del rumore ambientale ed interventi viabilità € 85.731,61.

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tributi	35.035.270,23	34.915.000,00	0,00	0,00
Fondi perequativi	3.510.156,62	0,00	0,00	0,00
Totale	38.545.426,85	34.915.000,00	0,00	0,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Trasferimenti correnti	7.037.591,99	9.181.677,53	0,00	0,00
Totale	7.037.591,99	9.181.677,53	0,00	0,00

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.442.826,56	1.083.080,06	0,00	0,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	289.506,56	134.700,00	0,00	0,00
Interessi attivi	23.000,00	9.500,00	0,00	0,00
Altre entrate da redditi da capitale	2.250.051,61	81.605,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.464.911,86	927.547,74	0,00	0,00
Totale	5.470.296,59	2.236.432,80	0,00	0,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	4.333.851,22	17.904.933,49	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	918.395,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.875,00	701.328,42	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale	4.339.726,22	19.534.656,91	0,00	0,00

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Alienazione di attività finanziarie	76.391,09	5.400.276,58	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	13.225,37	0,00	0,00	0,00
Totale	89.616,46	5.400.276,58	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.549.370,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.549.370,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Entrate per partite di giro	8.391.000,00	6.955.000,00	0,00	0,00
Entrate per conto terzi	405.000,00	121.000,00	0,00	0,00
Totale	8.796.000,00	7.076.000,00	0,00	0,00

Indirizzi sui tributi**Titolo I - Entrate Tributarie:**

Entrate	Assestato 2016	Previsione 2017
Tributi	35.295.589,31	34.915.000,00
Fondi perequativi	3.510.156,62	0,00
Totale	38.805.745,93	34.915.000,00

Le aliquote di tutti i tributi sono state confermate come quelle dell'anno precedente con decreto presidenziale n. 35 del 03.03.2017

Nella Tabella vengono riepilogate le aliquote applicate per l'esercizio 2017

Tributo	Aliquota
Imposta Provinciale di Trascrizione Autoveicoli (I.P.T)	30%
Imposta sulle Assicurazioni R.C. Auto	16%
Addizionale Tributo Ambiente	5%

Tributo per l'ambiente: con Decreto Lgs. N. 504 del 30.12.1992 - art. 19 è stato istituito dall'1.1.93, a favore delle Province, un tributo annuale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente da applicarsi sulle tariffe per unità di superficie stabilite ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani dei Comuni.

Alcuni comuni sono passati dal regime di tributo a quello di tariffa per lo smaltimento rifiuti.

La Legge Ronchi (art. 49, comma 17, del D.Lgs 5.2.1997 n. 22) salvaguarda anche in questa ipotesi l'addizionale provinciale.

L'art. 14 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede dal 1 gennaio 2013, l'istituzione in tutti i comuni del territorio nazionale del tributo comunale sui rifiuti e servizi, in sostituzione degli attuali regimi di prelievo sullo smaltimento dei rifiuti, confermando l'applicazione del tributo ambientale per l'esercizio delle funzioni amministrative di interesse provinciale al nuovo tributo comunale (comma 28 del predetto articolo).

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 704 abroga il suddetto art. 14 e con l'art. 1, c. 639 istituisce la tassa sui rifiuti (TARI) come componente dell'imposta unica comunale (IUC). La legge di stabilità 2014 inoltre, con l'art. 1, c. 666 conferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente.

Imposta provinciale di trascrizione: è stata istituita, con Decreto Lgs. N. 446/1997, a favore delle Province, dal primo gennaio 1999, e ha riassorbito l'imposta erariale e l'addizionale provinciale dovute fino al 31.12.1998 sulle trascrizioni al PRA.

Questo Ente fino all'esercizio 2006 ha applicato l'aliquota massima, con maggiorazione del 20% delle aliquote base di cui al D.M. n. 435/24.11.1998.

Dal 2007 è stato applicato l' art.1 comma 154 della Legge 296/2006 che ha introdotto la possibilità di aumentare le tariffe dal 20% al 30%.

L'imposta è riscossa dall'ACI di Parma e versata entro cinque giorni alla Tesoreria Provinciale tramite la Banca Nazionale del Lavoro.

La maggior parte delle agenzie automobilistiche presentano le formalità al PRA in via telematica e gli incassi da parte dell' ufficio provinciale ACI sono gestiti tramite il RID interbancario.

L'art. 17, comma 6, del Decreto Legislativo n. 68 del 2011 ha disposto l'equiparazione tariffaria degli atti soggetti ad IVA e di quelli non soggetti ad IVA. La relativa misura dell'imposta è quindi determinata secondo gli attuali criteri proporzionali vigenti per gli atti non soggetti ad IVA.

La legge di stabilità per l'anno 2014, all'art. 1, c. 165 modifica la regolamentazione dell'imposta, introducendo l'esenzione per le cessioni di mezzi di trasporto usati a seguito di riscatto del veicolo da parte del locatario.

Imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile auto: si applica sulle polizze assicurative per responsabilità civile di conduzione dei veicoli iscritti al PRA e delle macchine agricole; dal 1999 è stata devoluta alle Province, dove viene fatta l'iscrizione, per i veicoli e quella di residenza del proprietario, per le macchine agricole.

L'imposta è riscossa dall'Agenzia delle Entrate e versata alla Provincia.

A decorrere dall'anno 2012, l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, costituisce tributo proprio delle Province. L'aliquota base dell'imposta è pari al 12,5% ma le Province hanno la facoltà, da giugno 2011, di aumentare o diminuire l'aliquota in misura non superiore a 3,5 punti percentuali.

A decorrere dal 1 gennaio 2013 questa amministrazione applica l'aliquota del 16%.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Per l'anno 2017 non è previsto il ricorso ad operazioni di indebitamento per il finanziamento delle spese di investimento.

SPESA

Spese correnti e rimborso prestiti

Le risorse brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività secondo le funzioni attribuite alla Provincia.

Gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono oggetto di un'attenta analisi al fine di consentire la sostenibilità dei costi fissi (personale, riversamenti a Stato per taglio risorse, imposte, tasse e rate mutui) e spese generali (utenze, carburanti, spese funzionamento, manutenzioni ordinarie di scuole, edifici e strade) con un margine di discrezionalità molto risicato.

L'importo maggiore del titolo 1 di spesa è costituita dal contributo alla finanza pubblica di cui al D.L. 66/2015 e dalla legge 190/14 per complessivi € 28.776.761,53, ridimensionato da successivi interventi normativi DPCM in attuazione art. 1, c. 439 della L. 232/2016, a € 21.357.792,34, che incide per oltre il 46% delle entrate correnti. Ciò significa che il contributo richiesto dallo Stato alla Provincia di Parma per sanare i conti pubblici è pari al 46% di entrate proprie che dovrebbero essere destinate all'erogazione di servizi ai cittadini, con particolare riferimento alla manutenzione

delle strade e degli edifici scolastici. Di conseguenza la voce principale delle spese correnti è l'aggregato 104 - trasferimenti correnti, con € 23.165.387,84

Analizzando la spesa corrente per missioni e programmi emerge che gli importi più consistenti sono previsti per:

- missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione per € 30.311.453,27;
- missione 4 – Istruzione e diritto allo studio per € 3.761.955,90;
- missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità per € 5.596.425,60.

Con riferimento alla missione 1 l'importo di € 30.311.453,27 comprende il trasferimento lordo allo Stato per € 21.357.792,34, che al netto delle assegnazioni contenute dal DL 50/2017 contabilizzate tra le entrate, è pari a € 16.629.826,29.

Per quanto riguarda la spesa per il rimborso di prestiti il valore complessivo del debito della Provincia di Parma alla data del 31/12/2016 è pari ad Euro 81.786.342,12.

Tale debito è riferito a mutui accesi con Cassa Depositi e Prestiti – Gestione Tesoro, Cassa Depositi e Prestiti SPA, A.T.I. Banca Intesa Spa. Banca Agricola Mantovana SPA e Monte dei Paschi di Siena SPA.

Nel bilancio di Previsione per l'anno 2017 è previsto il rimborso di quote capitali di mutui in ammortamento per l'importo di Euro 4.787.557,78,

L'Ente rimborsa anche un debito pluriennale verso lo Stato, di cui all'art. 2, comma 231, legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), che comporta un importo di quota capitale da rimborsare per l'anno 2016 pari ad Euro 109.958,44.

L'importo degli interessi, iscritto alle spese correnti, sui debiti da rimborsare nel corso del 2017, è previsto in Euro 2.599.540,23, tenuto conto che molti mutui sono stati contratti con tasso variabile.

Tale importo comprende Euro 1.176.334,63 di interessi passivi per mutui Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., relativi all'operazione di rinegoiazione mutui effettuata nell'anno 2016, dalla quale è derivato il pagamento della rata interessi 2016 con differimento al 31 gennaio 2017.

Per l'anno 2017 l'ente non ha aderito all'operazione consentita dalla legge di stabilità per il 2017 di rinegoiare i mutui in portafoglio, (Circolare della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. n. 1288/2017). L'operazione infatti consente una riduzione della rata annuale, ma a fronte di un allungamento degli anni di ammortamento e conseguente aumento degli interessi passivi a valere sui rispettivi piani di ammortamento, già a partire dal primo anno successivo all'operazione di rinegoiazione.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste nel Bilancio di Previsione per l'anno 2017, per complessivi € 30.077.873,98, sono così suddivise:

SUDDIVISIONE INVESTIMENTI PER AREE D'INTERVENTO	TOTALE	STANZIAMENTO PURO	REISCRIZIONI PER ESIGIBILITA'
SISTEMA INFORMATIVO	10.000,00	10.000,00	
EDILIZIA SCOLASTICA	9.587.014,30	8.132.000,00	1.455.014,30
VALORIZZAZIONE BENI CULTURALI (REGGIA DI COLORNO)	565.212,35	455.100,00	110.112,35
STRUTTURE TURISTICHE	661.685,80	200.000,00	461.685,80
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	121.046,88	0	121.046,88
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	148.406,00	0	148.406,00
VIABILITA'	18.623.515,15	12.765.631,61	5.857.883,54
ATTIVITA' PRODUTTIVE	360.993,50	0	360.993,50
	30.077.873,98	21.562.731,61	8.515.142,37

L'importo di € **8.515,142,37** deriva da reiscrizione per esigibilità di investimenti attivati negli anni precedenti, ed è finanziato per € 4.532.940,49 dal fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale e per € 3.982.201,88 da reiscrizione per esigibilità di contributi agli investimenti accertati al Titolo 4 – Entrate in c/capitale.

Valutazione situazione Enti Partecipati

Con decreto del presidente n. 287 del 2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con proprio atto n.77 del 2015.

Nel 2016, con decreto presidenziale n. 221 è stata elaborata la relazione sui risultati conseguiti nell'attuazione delle misure previste dal piano operativo di razionalizzazione suddetto. Sono state analizzate le società partecipate dalla Provincia di Parma alla luce dei provvedimenti legislativi che regolano la partecipazione degli Enti Locali in tali entità.

L'Ente prosegue nel percorso di riassetto delle proprie partecipazioni.

Con decreto del presidente n. 287 del 2015 è stato approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate successivamente approvato dal Consiglio Provinciale con proprio atto n.77 del 2015.

Nel 2016, con decreto presidenziale n. 221 è stata elaborata la relazione sui risultati conseguiti nell'attuazione delle misure previste dal piano operativo di razionalizzazione suddetto. Sono state analizzate le società partecipate dalla Provincia di Parma alla luce dei provvedimenti legislativi che regolano la partecipazione degli Enti Locali in tali entità.

Con decreto presidenziale n. 275 del 2016 si è proceduto alla ricognizione di enti, aziende e società partecipate al fine di costituire il Gruppo Amministrazione Pubblica della Provincia di Parma, in applicazione al principio contabile relativo al bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4 del d.lsg. 118/11.

In esito alla deliberazione n. 1 del 17/01/2017 della Sezione Regionale della Corte dei Conti, si sta provvedendo alla verifica dei percorsi politico-istituzionali e tecnico-amministrativi per la dismissione delle società partecipate, sia in termini assoluti che in termini relativi (quote), in relazione alle condizioni di mercato.

Con atto del Consiglio Provinciale n. 19/2017 sono stati dettati gli indirizzi per la cessione paritetica di quote di partecipazione detenute da Provincia di Parma, approvazione dello schema di convenzione per la disciplina dei rapporti e degli impegni reciproci.

In esito alla deliberazione n. 1 del 17/01/2017 della Sezione Regionale della Corte dei Conti, si sta provvedendo alla verifica dei percorsi politico-istituzionali e tecnico-amministrativi per la dismissione delle società partecipate, sia in termini assoluti che in termini relativi (quote), in relazione alle condizioni di mercato.

Per la situazione piu' complessa "Terme di Salsomaggiore e Tabiano spa" si è proceduto ad adeguare il Fondo a copertura delle perdite.

Garanzie: Delibera Giunta Provinciale n. 901 del 12/11/2009 e conseguente nota del Presidente.

Elenco Società Partecipate al 31/12/2016

	Quota capitale sociale nominale posseduta	% partecipazione
Alma Srl	147.158,97	10,51
Banca Popolare Etica Scarl	2.582,00	0,0048
Centro Agroalimentare Srl	22.874,90	2,33
Cepim Spa	504.685,32	7,60
Crpa Srl	12.500,00	0,57
Fiere di Parma Spa	7.133.470,00	28,08
Lepida Spa	1.000,00	0,002
Parma Alimentare Srl	675,00	0,68
Parma Turismi Srl (in liquidazione)	32.648,00	56,93
Smtsp Spa	15.808.000,00	50,00
Sogeap Spa	1.080.180,00	4,24
Soprip S.r.l. liquidazione ed in concordato preventivo	2.792,00	27,92
Tep Spa	3.873.500,00	50,00
Terme di Salsomaggiore e Tabiano Spa (in concordato)	3.999.105,00	15,61

Nel sito dell'Amministrazione è presente il collegamento informatico ai siti istituzionali delle società partecipate ai fini della consultazione dei loro rendiconti o bilanci di esercizio.

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2017</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.177.827,95	10.000,00	30.187.827,95
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	3.911.955,90	9.587.014,30	13.498.970,20
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	129.319,18	565.212,35	694.531,53
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	85.726,16	661.685,80	747.411,96
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	306.625,58	121.046,88	427.672,46
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	749.297,86	0,00	749.297,86
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.573.450,92	18.771.921,15	24.345.372,07
11 Soccorso civile	12.000,00	0,00	12.000,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	9.021,74	360.993,50	370.015,24
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.308.584,54	0,00	1.308.584,54
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	166.441,19	0,00	166.441,19
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	42.430.251,02	30.077.873,98	72.508.125,00

Redazione dei Programmi ed Obiettivi

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	530.485,62	0,00	633.224,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	530.485,62	0,00	633.224,11	0,00	0,00	0,00	0,00

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	1.415.491,74	0,00	2.217.753,21	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.415.491,74	0,00	2.217.753,21	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Adozione di una disciplina sulle diverse tipologie di accesso

Responsabile : TAVERNA PAOLA

Descrizione : Considerata la notevole innovatività della disciplina dell'accesso generalizzato, che si aggiunge alle altre tipologie di accesso, risulta opportuna l'adozione, anche nella forma di un regolamento sull'accesso, di una disciplina organica e coordinata delle diverse tipologie di accesso, con il fine di dare attuazione al nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore e di evitare comportamenti disomogenei tra gli uffici che vi devono dare attuazione. In particolare, tale disciplina dovrà prevedere: una sezione dedicata alla disciplina dell'accesso civico "semplice" connesso agli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs. n. 33/2013 ed una seconda sezione dedicata alla disciplina dell'accesso "generalizzato".

Finalità : Elaborazione e successiva approvazione da parte del Consiglio Provinciale di un regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato.

Motivazioni : Necessità di adempiere alle indicazioni operative dell'ANAC in merito all'adozione di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle varie tipologie di accesso.

2) Formazione del personale attraverso apposite dispense

Responsabile : TAVERNA PAOLA

Descrizione : Sulla base del monitoraggio delle attività del PTPCT e sull'analisi dei bisogni formativi evidenziati dai dirigenti e dai funzionari titolari di P.O., si darà corso alle attività formative mediante realizzazione di apposite dispense, con particolare attenzione al quadro generale delle novità normative in materia di prevenzione della corruzione, accompagnate con una formazione in aula.

Finalità : Conseguire l'aumento del livello di consapevolezza dei doveri e delle responsabilità dell'amministrazione da parte della struttura interna e della collettività attraverso la trasparenza e l'anticorruzione.

Motivazioni : Attuare la misura del PTPCT sulla formazione in materia di prevenzione della corruzione.

3) Attività formativa personale servizio affari generali in materia di accesso civico

Responsabile : TAVERNA PAOLA

Descrizione : Organizzazione e realizzazione di un corso di formazione di una giornata di aula rivolto ai funzionari e agli istruttori direttivi del Servizio Affari Generali avente ad oggetto "Il nuovo accesso civico".

Finalità : Orientare il personale in funzione delle scelte di trasparenza, sia come obbligo dell'amministrazione che come diritto del cittadino, il quale può far valere le sue pretese conoscitive attraverso il ricorso all'accesso civico.

Motivazioni : Finalizzare la formazione e l'aggiornamento del personale.

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui		Stanziamen- to Tot 2018	di cui		Stanziamen- to Tot 2019	di cui	
		Fondo	Cassa 2017		Fondo	Cassa 2017		Fondo	Cassa 2017
Spese correnti	2.248.472,20	0,00	2.372.330,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.248.472,20	0,00	2.372.330,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

0104: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui		Stanziamen- to Tot 2018	di cui		Stanziamen- to Tot 2019	di cui	
		Fondo	Cassa 2017		Fondo	Cassa 2017		Fondo	Cassa 2017
Spese correnti	21.434.292,34	0,00	50.100.132,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	21.434.292,34	0,00	50.100.132,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Monitoraggio e velocizzazione riscossioni - superamento situazione di squilibrio finanziario con enti locali territoriali

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Descrizione : Tra gli effetti negativi del lungo periodo di incertezza per la riforma istituzionale si può annoverare anche la creazione di uno squilibrio finanziario, a sfavore dell'ente, con i comuni del territorio provinciale. Si intende avviare una pressante azione di recupero degli importi a credito, provenienti da imposte ed obblighi, per i quali i Comuni nel tempo hanno accumulato mancati trasferimenti verso la Provincia, accampando motivazioni varie.

Finalità : Il progetto si propone, attraverso il coinvolgimento diretto dei Ragionieri Capo dei Comuni (e dei Sindaci), il recupero di somme consistenti riequilibrando il rapporto dare/avere (sempre a nostro favore); l'importo attuale dello squilibrio somma -2.700.000 Euro.

Motivazioni : Recupero di spazi di liquidità necessari per l'operatività dell'ente, a sostegno degli interventi prioritari in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

2) Adozione nuovo applicativo per la redazione del bilancio consolidato e della contabilità economico-patrimoniale

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Descrizione : La contabilità economica-patrimoniale e il Bilancio consolidato comportano novità assolute da introdurre nei processi gestionali, esigono una re-impostazione dei metodi di lavoro interno e di interazione con gli altri Servizi, con l'obiettivo di aver un sistema integrato. Il sistema integrato per essere efficace, efficiente e flessibile, deve essere supportato dall'adozione di nuovi applicativi informatici sia per la gestione che la redazione dei documenti e dei report necessari. Le aree di lavoro riguardano: la Riclassificazione stato patrimoniale, l'articolazione del patrimonio netto, il Documento Unico di Programmazione, il Piano Performance, il Piano Esecutivo di Gestione, la Contabilità economico-patrimoniale e il Bilancio Consolidato.

Finalità : Il progetto si propone, partendo da obblighi di legge, di utilizzare le forti novità introdotte quale chiave di volta per il coinvolgimento degli altri servizi e per una loro corresponsabilizzazione, nell'attuazione delle novità procedurali. In tal modo si intende costruire e consolidare una modalità di lavoro innovativa e permanente, dove la consapevolezza delle ricadute che si producono sull'ente (ad esempio con la riclassificazione e ri-valutazione patrimoniale), diventa patrimonio comune e non rimane relegata alla mera competenza contabile. Si ritiene in tal modo di migliorare le possibilità di intervento per i due settori principali di cui alle competenze fondamentali (viabilità e scuole), stante le attuali difficoltà di utilizzo e concreta attivazione delle scarse risorse disponibili.

Motivazioni : Da una fase precedente di mera acquisizione di dati provenienti dai singoli servizi ed elaborati/gestiti in autonomia dalla Ragioneria, il Servizio intende passare ad una fase che modifica le modalità di lavoro e di interazione con gli altri uffici, cosicché la collaborazione (non burocratica ma sostanziale), produca risultati di maggior efficacia per tutto l'Ente, con ricadute formative per il personale, superando la logica dei "compartimenti stagni". Ad esempio i vincoli temporali spesso divergenti tra norme contabili ed esigenze legate agli interventi su strade e scuole, possono essere ricomposti virtuosamente attraverso una costante, stretta relazione tra tutti i servizi coinvolti, evitando di rinviare gli interventi all'annualità successiva.

3) Integrazione formativa tra Servizio Finanziario e Servizio Viabilità

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Descrizione : Organizzazione e realizzazione di un corso di formazione di 2 giornate di aula, rivolto ai funzionari e agli istruttori direttivi dei Servizi Finanziario e Viabilità.

Finalità : Integrare le conoscenze relative a procedure e norme che risultano vincolanti e condizionano il percorso dei procedimenti (n. 1 giornata). Effetti e ricadute nell'applicazione del nuovo codice degli appalti in relazione alla scelta delle modalità di gara ed ai precedenti percorsi di finanziamento (n. 1 giornata).

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	415.844,86	0,00	570.341,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	9.610,49	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	415.844,86	0,00	579.952,27	0,00	0,00	0,00	0,00

0106: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Ufficio tecnico

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	522.931,26	0,00	535.522,55	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	522.931,26	0,00	535.522,55	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Attività di gestione dei beni demaniali e patrimoniali ed Ufficio tecnico

Responsabile : PERI SERGIO

Finalità e motivazioni: Mantenere in efficienza gli immobili di proprietà ed in gestione alla Provincia, garantendo i livelli minimi di sicurezza necessari.

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	355.386,34	0,00	636.109,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	35.871,32	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	365.386,34	0,00	671.981,22	0,00	0,00	0,00	0,00

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	450.337,57	0,00	486.160,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450.337,57	0,00	486.160,31	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Progetto speciale di revisione e controllo circa alcuni aspetti delle politiche del personale dell'Ente

Responsabile : ALFIERI RITA

Descrizione : 1) Il Codice dei contratti pubblici, approvato con D. Lgs n. 50 del 18 Aprile 2016, ha modificato la disciplina in tema di compensi incentivanti rispetto a quella contenuta nell'articolo 93, comma 7-ter, D. Lgs 163/2006. Nella fattispecie l'art. 113 ha abolito gli incentivi per la progettazione ed ha introdotto nuove forme di incentivazioni per funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici. La nuova normativa, sostitutiva di quella precedente e recentemente oggetto di un decreto correttivo, rende pertanto necessaria la redazione di un nuovo Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente secondo quanto previsto dal precitato articolo. 2) L'attività di controllo sugli Enti Locali, svolta dalla Ragioneria di Stato, implica la necessità di effettuare uno screening circa il rispetto dei punti/norme che sono normalmente oggetto di verifica da parte degli ispettori.

Finalità: 1) Il progetto della redazione del Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art.113 del D. Lgs n° 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii. si propone di definire le modalità e i criteri di attribuzione delle risorse in modo equilibrato e condiviso con tutti i soggetti coinvolti nel

procedimento, tenendo presente che si è passati da un sistema basato sulla centralità della progettazione ad un altro basato sulla centralità della programmazione e dell'esecuzione degli appalti.
2) Lo screening serve a mantenere viva l'attenzione sulle principali normative di natura amministrativa contabile ed introdurre nell'Ente un metodo di monitoraggio.

Motivazioni :

1° azione (Regolamento): disciplinare un'equa distribuzione del salario accessorio tra i dipendenti.

2° azione (Screening) : conseguire obiettivi di buona amministrazione.

2) Riorganizzazione - Verifica e redistribuzione degli incarichi dirigenziali

Responsabile : ALFIERI RITA

Descrizione: Il contesto in cui opera la Provincia continua ad essere caratterizzato da ricorrenti mutamenti che lo rendono incerto e complesso, richiedendo pertanto nuove soluzioni organizzative che tengano conto delle peculiarità dell'organizzazione e siano al tempo stesso finalizzate a garantire i servizi offerti. Rispetto all'attuale assetto organizzativo si rende necessario effettuare una verifica e una valutazione dell'entità delle modifiche intervenute e del loro impatto sugli incarichi dirigenziali precedentemente conferiti, in un'ottica di riequilibrio tra le competenze assegnate e il buon funzionamento dell'amministrazione.

Finalità: Il progetto, partendo dal fatto che la Provincia di Parma ha solo 3 dirigenti (uno è in comando presso altro Ente), ha la finalità di rivedere gli attuali incarichi dirigenziali al fine di raggiungere un equilibrio tra le responsabilità assegnate e di prevenire potenziali situazioni di malfunzionamento

Motivazioni : Il Nucleo di valutazione, in sede di valutazione dell'attività dirigenziale, ha evidenziato uno squilibrio nella distribuzione del lavoro contenuto negli incarichi dirigenziali

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	2.804.586,02	0,00	3.387.165,82	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.804.586,02	0,00	3.387.165,82	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Attuazione del piano regionale di controllo della nutria

Responsabile : PERI SERGIO

Descrizione : L'attuazione del piano regionale di controllo della nutria (Del.GR 551/2016) deve avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia, che ha il compito, attraverso la Polizia Provinciale, di eseguire interventi di abbattimento con arma da fuoco; coordinare l'attività dei coadiutori autorizzati; gestire le comunicazioni degli interventi diretti degli agricoltori; gestire le richieste di intervento; fornire le gabbie di cattura dotate di matricola identificativa. Per l'attuazione del piano i Comuni e gli altri soggetti interessati possono sottoscrivere apposite convenzioni con le Province. Entro il 31 marzo di ogni anno la Provincia deve inviare alla Regione un resoconto dettagliato dell'attività di controllo svolta nell'anno precedente

Finalità : Limitare la diffusione della nutria nel territorio provinciale, incrementando sia gli interventi diretti di abbattimento con arma da fuoco da parte della polizia provinciale che gli interventi di cattura e soppressione attraverso l'uso di gabbie-trappole da parte degli agricoltori e dei soggetti abilitati. Sottoscrivere specifiche convenzioni con i Comuni, in particolare con quelli della bassa pianura, per l'attuazione del piano regionale. Rendicontare alla Regione le attività svolte.

Motivazioni : La nutria, che è classificata come specie infestante, ha raggiunto anche nella nostra provincia, in particolare nei Comuni della bassa pianura, densità molto elevate che producono forti impatti ambientali ed antropici: impatti sulle biocenosi degli ecosistemi acquatici; danni alle produzioni agricole; rischi idraulici per la tenuta delle arginature dei corsi d'acqua.

0401: Istruzione e diritto allo studio - Istruzione prescolastica**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	368.305,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	203.685,03	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	571.990,62	0,00	0,00	0,00	0,00

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	3.146.302,12	0,00	5.353.222,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	9.587.014,30	0,00	10.638.675,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.733.316,42	0,00	15.991.897,94	0,00	0,00	0,00	0,00

0407: Istruzione e diritto allo studio - Diritto allo studio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	765.653,78	0,00	1.822.218,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	765.653,78	0,00	1.822.218,24	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi operativi

1) Attività di istruzione prescolastica – altri ordini di istruzione non universitaria e diritto allo studio

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Finalità e motivazioni: Assicurare una corretta gestione delle attività ed il mantenimento di un livello adeguato di servizi verso gli utenti.

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	306.625,58	0,00	317.965,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	121.046,88	0,00	129.893,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	427.672,46	0,00	447.859,08	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Variante al Piano Territoriale del Parco Fluviale del Taro

Responsabile : PERI SERGIO

Descrizione : Trascorsi quasi vent' anni dalla approvazione del Piano Territoriale del Parco del Taro, l'Ente di gestione ha proposto alla Provincia una variante parziale al piano vigente inerente la tematica relativa alle aree classificate come "zone di pre-parco speciale frantoio". La Provincia, una volta chiusa la conferenza di pianificazione, dovrà elaborare ed adottare la variante e, successivamente alla fase di deposito e pubblicazione, valutare le osservazioni pervenute e le riserve formulate dalla Regione.

Finalità : La variante parziale proposta è finalizzata a prendere atto della situazione esistente in termini di attività e manufatti e di conseguenza ad adeguare la normativa e la cartografia del Piano tenendo conto delle variazioni sopraggiunte dopo il 1999, anno di approvazione del vigente Piano territoriale del Parco che prevedeva una delocalizzazione delle attività di frantoio oggi non più percorribile

Motivazioni : L'obiettivo principale della variante è la riqualificazione delle aree produttive estrattive presenti nel territorio dell'area protetta attraverso l'attuazione di specifici programmi che prevedano: interventi per il migliore inserimento ambientale delle strutture esistenti; la restituzione delle proprietà demaniali alle pertinenze fluviali; la rinaturalizzazione delle aree fronte fiume e la realizzazione di interventi di mitigazione visiva.

2) Programmi e progettazione europea

Responsabile : PERI SERGIO

Descrizione : Panoramica sui principali programmi di finanziamento europeo con particolare riferimento ai temi di interesse per le attività del servizio (es. Life, Horizon 2020, Erasmus+, Creative Europe, Interreg,...). La ricerca di partnership e la creazione di network fra enti territoriali per la definizione delle idee progettuali. Tecniche e strumenti per la presentazione di proposte progettuali sui bandi europei: dalla formulazione della idea progettuale alla strutturazione tecnico tecnico-finanziaria del progetto. L'attività di formazione si articolerà in tre incontri specifici legati agli argomenti sopra elencati.

Finalità : Estendere a tutto il servizio e agli altri uffici potenzialmente interessati le principali conoscenze acquisite dai due funzionari (dott. Ruffini e dott.ssa Lovino) che partecipano al corso INPS "Progettazione Europea: tecniche e strumenti per costruire progetti vincenti" (corso di 60 ore . Febbraio/giugno 2017).

Motivazioni : Fornire al personale del servizio e agli altri uffici della Provincia potenzialmente interessati le conoscenze di base per orientarsi nell'ambito dei programmi di finanziamento europeo e per la definizione delle proposte progettuali sui temi di interesse, ai fini della presentazione di eventuali candidature ai bandi europei.

1002: Trasporti e diritto alla mobilità - Trasporto pubblico locale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	201.937,93	0,00	272.557,36	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	148.406,00	0,00	148.406,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	350.343,93	0,00	420.963,36	0,00	0,00	0,00	0,00

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	5.371.512,99	0,00	8.090.469,15	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	18.623.515,15	0,00	23.173.666,05	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.995.028,14	0,00	31.264.135,20	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Riorganizzazione ufficio concessioni e pubblicita'

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Descrizione : Il Servizio è stato reinternalizzato dopo precedenti esperienze di esternalizzazione. Il controllo diretto ha permesso di aumentare significativamente il livello delle relative entrate; tuttavia l'Ufficio si trova temporaneamente sguarnito di personale in quanto, dei due addetti, uno si è trasferito in mobilità Vs/ altro ente, mentre il restante addetto si sta assentando per un lungo periodo di malattia (con, al rientro, incipiente pensionamento).

L'esigenza di presidiare il Servizio si aggiunge a quella di rivedere le procedure autorizzative per il necessario snellimento delle stesse.

Finalità : Incrementare il trend positivo di aumento degli introiti relativi a concessioni stradali e autorizzazioni per la pubblicità.

Velocizzazione dei tempi e controllo dei pagamenti.

Motivazioni : Mantenimento di un livello adeguato di servizi verso gli utenti, nonostante la riduzione di personale.

2) Monitoraggio tassi di incidentalita' e definizione prioritari interventi di riqualificazione.

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Descrizione :

La costante riduzione delle disponibilità finanziarie e quindi la correlata riduzione delle possibilità di intervento, impone una sempre maggior attenzione alle priorità con una rigorosa selezione degli interventi sulla base di parametri oggettivi.

Finalità : Rispondere adeguatamente alle situazioni di maggior gravità sulla rete stradale considerando i fattori di rischio.

Motivazioni : La ridotta manutenzione effettuata negli ultimi anni in assenza di risorse ha determinato un aumento del degrado della rete viaria ed un correlato incremento dei tassi di incidentalità.

Quindi le valutazioni/monitoraggio dei dati relativi agli incidenti, non solo per tipologia di gravità, ma anche per motivazione, dovranno consentire di indirizzare al meglio possibile le risorse disponibili.

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	85.726,16	0,00	290.538,95	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	661.685,80	0,00	1.319.443,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	747.411,96	0,00	1.609.982,83	0,00	0,00	0,00	0,00

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	129.319,18	0,00	291.397,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	565.212,35	0,00	747.665,11	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	694.531,53	0,00	1.039.062,75	0,00	0,00	0,00	0,00

0901: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Difesa del suolo**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	1.000,00	0,00	5.043,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	116.050,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	0,00	121.093,30	0,00	0,00	0,00	0,00

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	66.876,85	0,00	287.369,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	1.981.557,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	66.876,85	0,00	2.268.927,30	0,00	0,00	0,00	0,00

0903: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Rifiuti

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	649.812,93	0,00	649.812,93	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	46.292,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	649.812,93	0,00	696.105,80	0,00	0,00	0,00	0,00

0905: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Aree protette, parchi naturali, protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	31.608,08	0,00	345.320,34	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	25.536,28	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	31.608,08	0,00	370.856,62	0,00	0,00	0,00	0,00

0908: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.555,73	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	6.555,73	0,00	0,00	0,00	0,00

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	12.000,00	0,00	13.626,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	20.114,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.000,00	0,00	33.741,11	0,00	0,00	0,00	0,00

1203: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per gli anziani

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	79.294,14	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	79.294,14	0,00	0,00	0,00	0,00

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	9.021,74	0,00	10.180,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	360.993,50	0,00	574.490,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	370.015,24	0,00	584.671,61	0,00	0,00	0,00	0,00

1501: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	1.293.000,18	0,00	2.813.149,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.293.000,18	0,00	2.813.149,07	0,00	0,00	0,00	0,00

1502: Politiche per il lavoro e la formazione professionale - Formazione professionale**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	15.584,36	0,00	716.587,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.584,36	0,00	716.587,09	0,00	0,00	0,00	0,00

1601: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	165.537,19	0,00	201.980,16	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	47.267,63	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	165.537,19	0,00	249.247,79	0,00	0,00	0,00	0,00

1602: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca - Caccia e pesca

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	904,00	0,00	13.941,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	904,00	0,00	34.941,60	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione procedimenti da concludere

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Descrizione : Gestione procedimenti da concludere relativamente alle attività precedentemente in carico alla Provincia e trasferite alla Regione dall'01/01/2016.

Finalità : Conclusione dei procedimenti, liquidazione dei saldi e rendicontazione alla Regione/Ministeri per l'erogazione delle quote finali dei contributi stessi.

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

TITOLO	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	175.673,98	0,00	427.289,07	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	175.673,98	0,00	427.289,07	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del fondo di riserva

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Finalità e motivazioni: Assicurare una corretta gestione del fondo di riserva.

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: ANNONI GABRIELE

Finalità e motivazioni: Assicurare una corretta gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione di altri fondi

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Finalità e motivazioni: Assicurare una corretta gestione di altri fondi.

5001: Debito pubblico - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	2.599.540,23	0,00	2.599.540,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.599.540,23	0,00	2.599.540,23	0,00	0,00	0,00	0,00

5002: Debito pubblico - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamiento Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	4.787.557,78	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione del debito

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Finalità e motivazioni: Assicurare una corretta gestione dell'indebitamento nel rispetto tutti gli adempimenti previsti dalle norme vigenti. Valutare la convenienza di eventuali operazioni di ridefinizione del debito. Monitorare la struttura del debito al fine di ridurre gli oneri finanziari correlati.

6001: Anticipazioni finanziarie - Restituzione anticipazioni di tesoreria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	1.549.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione della tesoreria

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Finalità e motivazioni: Ottimizzare la gestione della liquidità.

9901: Servizi per conto terzi - Servizi per conto terzi - partite di giro**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2017	di cui Fondo	Cassa 2017	Stanziamen- to Tot 2018	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2019	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	7.562.906,73	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

1) Gestione delle spese per conto di terzi

Responsabile : ANNONI GABRIELE

Finalità e motivazioni: Assicurare la gestione dei servizi per conto di altri Enti (Stato) o privati.

Sezione Operativa - Parte Seconda

Generalità

Programma triennale opere pubbliche



**PROVINCIA
DI PARMA**

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

2017 - 2019

ELENCO ANNUALE 2017

Adottato con decreto del Presidente n. 62 del 26 aprile 2017

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2018	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2019	IMPORTO TOTALE
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 9.662.000,00			€ 9.662.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati (Fondazioni bancarie)	€ 500.000,00			€ 500.000,00
Avanzo di amministrazione	€ 610.000,00			€ 610.000,00
Stanziamenti di bilancio (Alienazioni immobiliari ed azionarie)	€ 6.445.000,00			€ 6.445.000,00
Altro (Comuni, ANAS e Concessionarie autostradali)	€ 3.710.000,00	€ 21.458.375,56		€ 25.168.375,56
Totali	€ 20.927.000,00	€ 21.458.375,56	€ -	€ 42.385.375,56
	Importo (in euro)			
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/10 riferito al primo anno (2017).	pari al 3% è compreso in ciascuno degli interventi			
			Il Responsabile del programma	
			Dott. Urb. Gabriele Annoni	

N. Prog.	Cod. int. Am.n.e	Codice ISTAT			Tip	Cat	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					1° anno 2017	2° anno 2018	3° anno 2019	Totale		S/N	Importo
VIABILITA'															
1		08	034	048	06	A010 1	Messa in sicurezza ponte G. Verdi in loc. Ragazzola	1	€ 2.100.000,00			€ 2.100.000,00	N		
2		08	034	000	06	A010 1	Ripristino, consolidamento e messa in sicurezza della rete viaria provinciale	1	€ 4.100.000,00			€ 4.100.000,00	S		
3		08	034	012	06	A010 1	Messa in sicurezza della S.P. 74 di Bosco di Corniglio - Berceto (Passo del Sillara)	1	€ 110.000,00			€ 110.000,00	N		
4		08	034	012	06	A010 1	Messa in sicurezza della S.P. 84 di Carobbio	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00	N		
5		08	034	039	06	A010 1	Messa in sicurezza della S.P. 115 di Reno	1	€ 240.000,00			€ 240.000,00	N		
6		08	034	000	06	A010 1	Messa in sicurezza della S.P. 665R Massese	1	€ 450.000,00			€ 450.000,00	N		
7		08	034	031	01	A010 1	S.P. 58 - Rotatoria di Sala Baganza	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00	N		
8		08	034	000	06	A010 1	Interventi di somma urgenza	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N		
9		08	034	000	06	A010 1	Messa in sicurezza frane spondali su strade provinciali zona pianura	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N		
10		08	034	000	06	A010 1	Messa in sicurezza versanti e reti paramassi	1	€ 239.900,00			€ 239.900,00	N		
11		08	034	000	06	A010 1	Piano di intervento segnaletica stradale verticale	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N		
12		08	034	000	06	A010 1	Piano di intervento segnaletica stradale orizzontale	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N		
13		08	034	000	06	A010 1	Interventi urgenti su ponti e manufatti	1	€ 500.000,00			€ 500.000,00	N		
14		08	034	000	01	A010 1	Adeguamento viabilità provinciale / TIBRE	1	€ 3.500.000,00	€ 21.458.374,56		€ 24.958.374,56	N	€ 24.958.374,56	99
15		08	034	000	01	A010 1	Progetto di riqualifica S.S. 62 della Cisa da Parma a Collecchio	1	€ 160.000,00			€ 160.000,00	N	€ 160.000,00	99
TOTALE PARZIALE									€ 12.699.900,00	€ 21.458.374,56	€ -	€ 34.158.274,56			

N. Prog.	Cod. int. Am.n.e	Codice ISTAT			Tip	Cat	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione immobili	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.					1° anno 2017	2° anno 2018	3° anno 2019	Totale		S/N	Importo	Tipologia
EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO																
16		08	034	000	04	A0508	Ristrutturazione edilizia edifici scolastici	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N			
17		08	034	027	01	A0508	Ampliamento Liceo Sanvitale	1	€ 2.022.000,00			€ 2.022.000,00	N			
18		08	034	032	07	A0508	Ristrutturazione ex Albergo Tommasini per Istituto Alberghiero 4° lotto	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N			
19		08	034	027	03	A0508	Recupero locali ex LTT per aule scolastiche	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N			
20		08	034	027	03	A0508	Recupero locali Periti per aule scolastiche	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N			
21		08	034	006	06	A0508	ZAPPA FERMI adeguamento per CPI	1	€ 500.000,00			€ 500.000,00	N			
22		08	034	027	06	A0508	Rondani Melloni: consolidamento c.a. ed adeguamento scala sicurezza Rondani	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N			
23		08	034	014	04	A0508	Ristrutturazione ITIS Bererini seminterrato	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N			
24		08	034	027	06	A0508	Palestra Del Chicca: adeguamenti per CPI	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00	N			
25		08	034	027	06	A0508	ITIS Da Vinci: adeguamenti per CPI	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00	N			
26		08	034	027	06	A0508	Toschi: adeguamenti per CPI	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00	N			
27		08	034	027	04	A0508	ISIS Giordani: ristrutturazione tinteggi	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N			
28		08	034	014	04	A0508	Paciolo: ristrutturazione servizi igienici palestra. Consolidamento c.a.	1	€ 150.000,00			€ 150.000,00	N			
29		08	034	027	04	A0508	Romagnosi: ristrutturazione edilizia: rifacimento intonaci, tinteggi esterni, serramenti, servizi igienici	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N			

N. Prog.	Cod. int. Amm. n. e	Codice ISTAT			Tip	Cat	Descrizione dell'intervento	Priorità	Stima dei costi del programma				Cessione immobili S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.					1° anno 2017	2° anno 2018	3° anno 2019	Totale		Importo	Tipologia
EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO															
30		08	034	027	04	A0508	Marconi sede: ristrutturazione, tinteggi esterni, sostituzione serramenti	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N		
31		08	034	018	06	A0508	Gadda Langhirano: interventi per CPI	1	€ 350.000,00			€ 350.000,00	N		
32		08	034	027	04	A0508	IPSIA Levi: ristrutturazione servizi igienici, pavimenti officine, serramenti	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N		
33		08	034	000	04	A0508	Rifacimento servizi igienici vari Istituti	1	€ 300.000,00			€ 300.000,00	N		
34		08	034	027	06	A0508	Liceo Toschi: interventi per seminterrato	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00	N		
35		08	034	027	06	A0508	IPSIA Levi: interventi per CPI	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N		
36		08	034	027	04	A0508	Marconi sede: ristrutturazione palestra	1	€ 200.000,00			€ 200.000,00	N		
37		08	034	000	01	A0508	Progetto FABLAB	1	€ 500.000,00			€ 500.000,00	N	€ 500.000,00	03
38		08	034	022	06	A0537	Revisione seggiovia Pratospilla	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00	N		
39		08	034	022	06	A0537	Revisione scivola Pratospilla	1	€ 100.000,00			€ 100.000,00	N		
40		08	034	010	06	A0511	Parco storico Reggia di Colorno: messa in sicurezza	1	€ 250.000,00			€ 250.000,00	N		
41		08	034	010	06	A0511	Reggia di Colorno: messa in sicurezza del palazzo e delle aree esterne a seguito di danni per eventi sismici	1	€ 205.100,00			€ 205.100,00	N		
TOTALE PARZIALE									€ 8.227.100,00	€ -	€ -	€ 8.227.100,00			
TOTALE									€ 20.927.000,00	€ 21.458.374,56	€ -	€ 42.385.374,56			
Il Responsabile del programma Dott. Urb. Gabriele Annoni															

Cod. int. Amm. ne	Cod. Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.	Amb.				trim./anno inizio lavori	trim./anno fine lavori
VIABILITA'																
1			Messa in sicurezza ponte G. Verdi in loc. Ragazzola		Botta	Elisa	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00	CPA	S	S	1	SF	III/2017	II/2018	
2			Ripristino, consolidamento e messa in sicurezza della rete viaria provinciale		Resteghini	Gloria	€ 4.100.000,00	€ 4.100.000,00	CPA	S	S	1	SF	III/2017	II/2018	
3			Messa in sicurezza della S.P. 74 di Bosco di Corniglio - Berceto (Passo del Sillara)		Annoni	Gabriele	€ 110.000,00	€ 110.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
4			Messa in sicurezza della S.P. 84 di Carobbio		Annoni	Gabriele	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
5			Messa in sicurezza della S.P. 115 di Reno		Annoni	Gabriele	€ 240.000,00	€ 240.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
6			Messa in sicurezza della S.P. 665R Massese		Mesti	Antonio	€ 450.000,00	€ 450.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
7			S.P. 58 - Rotatoria di Sala Baganza		Botta	Elisa	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
8			Interventi di somma urgenza		Mesti	Antonio	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
9			Messa in sicurezza frane spondali su strade provinciali zona pianura		Mesti	Antonio	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
10			Messa in sicurezza versanti e reti paramassi		Mesti	Antonio	€ 239.900,00	€ 239.900,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	

Cod. int. Amm. ne	Cod. Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.	Amb.				trim./anno inizio lavori	trim./anno fine lavori
VIABILITA'																
11			Piano di intervento segnaletica stradale verticale		Resteghini	Gloria	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
12			Piano di intervento segnaletica stradale orizzontale		Resteghini	Gloria	€ 250.000,00	€ 250.000,00	MIS	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
13			Interventi urgenti su ponti e manufatti		Annoni	Gabriele	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
14			Adeguamento viabilità provinciale / TIBRE		Botta	Elisa	€ 3.500.000,00	€ 24.958.374,56	MIS	S	S	1	SF	III/2017	II/2018	
15			Progetto di riqualifica S.S. 62 della Cisa da Parma a Collecchio		Botta	Elisa	€ 160.000,00	€ 160.000,00	MIS	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO																
16			Ristrutturazione edilizia edifici scolastici		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
17			Ampliamento Liceo Sanvitale		Cassinelli	Paola	€ 2.022.000,00	€ 2.022.000,00	MIS	S	S	1	SF	III/2017	II/2018	
18			Ristrutturazione ex Albergo Tommasini per Istituto Alberghiero 4° lotto		Cassinelli	Paola	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
19			Recupero locali ex LTT per aule scolastiche		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	

Cod. int. Amm. ne	Cod. Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.	Amb.				trim./anno inizio lavori	trim./anno fine lavori
EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO																
20			Recupero locali Periti per aule scolastiche		Cassinelli	Paola	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
21			ZAPPA FERMI adeguamento per CPI		Cassinelli	Paola	€ 500.000,00	€ 500.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
22			Rondani Melloni: consolidamento c.a. ed adeguamento scala sicurezza Rondani		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
23			Ristrutturazione ITIS Bererini seminterrato		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
24			Palestra Del Chicca: adeguamenti per CPI		Cassinelli	Paola	€ 300.000,00	€ 300.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
25			ITIS Da Vinci: adeguamenti per CPI		Cassinelli	Paola	€ 300.000,00	€ 300.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
26			Toschi: adeguamenti per CPI		Cassinelli	Paola	€ 300.000,00	€ 300.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
27			ISIS Giordani: ristrutturazione tinteggi		Cassinelli	Paola	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
28			Paciolo: ristrutturazione servizi igienici palestra. Consolidamento c.a.		Cassinelli	Paola	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	

Cod. int. Amm. ne	Cod. Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.	Amb.				trim./anno inizio lavori	trim./anno fine lavori
EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO																
29			Romagnosi: ristrutturazione edilizia: rifacimento intonaci, tinteggi esterni, serramenti, servizi igienici		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
30			Marconi sede: ristrutturazione, tinteggi esterni, sostituzione serramenti		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
31			Gadda Langhirano: interventi per CPI		Cassinelli	Paola	€ 350.000,00	€ 350.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
32			IPSIA Levi: ristrutturazione servizi igienici, pavimenti officine, serramenti		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
33			Rifacimento servizi igienici vari Istituti		Cassinelli	Paola	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
34			Liceo Toschi: interventi per seminterrato		Cassinelli	Paola	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
35			IPSIA Levi: interventi per CPI		Cassinelli	Paola	€ 200.000,00	€ 200.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
36			Marconi sede: ristrutturazione palestra		Cassinelli	Paola	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	

Cod. int. Amm. ne	Cod. Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	CPV	Responsabile del procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	Stato progettazione approvata	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.	Amb.				trim./anno inizio lavori	trim./anno fine lavori
EDILIZIA SCOLASTICA - PATRIMONIO																
37			Progetto FABLAB		Cassinelli	Paola	€ 500.000,00	€ 500.000,00	MIS	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
38			Revisione seggiovia Pratospilla		Cassinelli	Paola	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
39			Revisione sciovia Pratospilla		Cassinelli	Paola	€ 100.000,00	€ 100.000,00	ADN	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
40			Parco storico Reggia di Colorno: messa in sicurezza		Cassinelli	Paola	€ 250.000,00	€ 250.000,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
41			Reggia di Colorno: messa in sicurezza del palazzo e delle aree esterne a seguito di danni per eventi sismici		Cassinelli	Paola	€ 205.100,00	€ 205.100,00	CPA	S	S	1	SC	III/2017	II/2018	
TOTALE							€ 20.927.000,00	€ 42.385.374,56								
I Responsabile del programma: Dott. Urb. Gabriele Annoni																

N.B.: si precisa che la tabella 1, pur rimanendo inalterata nei totali, è stata ridefinita negli importi delle fonti di finanziamento rispetto a quella adottata con Decreto del Presidente 62 del 26 aprile 2017. Tale modifica è conseguente al Decreto Legge 50/2017 dal quale è derivato un contributo a favore delle Province e delle regioni a statuto ordinario di 100 milioni di euro per l'attività di manutenzione straordinaria della rete viaria. In conseguenza è stata prevista quota presunta per la Provincia di Parma pari ad Euro 1.500.000,00, da iscrivere in entrata per investimenti. Inoltre è stato possibile applicare una quota di avanzo di amministrazione pari ad Euro 610.000,00.

Corrispondentemente agli importi descritti è stata prevista una diminuzione alle fonti di finanziamento derivanti da alienazioni, esserendo queste ultime caratterizzate da maggiore incertezza nella tempistica di realizzazione.

Valutazione situazione enti partecipati

Entro il termine previsto dalle norme (mese di Giugno 2017) verrà predisposto l'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione delle società partecipate, con specifiche valutazioni rispetto alla realtà delle singole "Partecipate".

Politiche del personale, Organizzazione, Controllo strategico e di gestione

Le varie tipologie di controllo costituiscono un sistema integrato delle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, finalizzato a guidare l'Ente con una governance efficace, efficiente e trasparente. In concreto, negli ultimi anni l'approccio metodologico, gli strumenti e le procedure utilizzate nei controlli interni si sono via via perfezionate, pur operando in un contesto caratterizzato da una forte scarsità di risorse, umane e finanziarie, da rilevanti cambiamenti istituzionali e da incertezza sul futuro dell'Ente. Il tema del miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi erogati, compatibilmente con le scarsità di risorse, rimane uno degli aspetti prioritari per l'Amministrazione.

Il sistema dei controlli risponde a quanto richiesto nel referto annuale dalla Corte dei Conti nell'ambito del DI 174/2012, convertito in L. 213/2012, e poi dall'articolo 33 del Dlgs 91/2014.

Il sistema completa il ciclo della performance utilizzando criteri di omogeneità nella definizione degli obiettivi e dei relativi indicatori di risultato e attraverso l'uniformità di approcci e modalità gestionali. Il Ciclo della performance, che è connesso al sistema di valutazione del Personale, prevede riconoscimenti economici selettivi impostati sul raggiungimento degli obiettivi e delle performance. Il sistema di misurazione e valutazione del Personale si esplica mediante l'approvazione da parte del Presidente delle metodologie di valutazione del Personale dirigente, titolare di posizione organizzativa e di comparto, su proposta del Nucleo di Valutazione.

A norma delle vigenti disposizioni relative all'Anticorruzione e alla Trasparenza, il sistema dei controlli e il ciclo della performance si integrano con quanto previsto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Negli ultimi anni la struttura organizzativa si è trovata ad operare in un contesto in continua trasformazione e fortemente dinamico. Anche per l'anno 2017 l'obiettivo è di coniugare l'efficienza dell'azione amministrativa con il benessere organizzativo dei dipendenti

Motivazione delle scelte

Il Sistema dei Controlli interni è articolato in modo da offrire il supporto e gli strumenti all'Amministrazione nello svolgimento delle fasi di pianificazione, programmazione, gestione, misurazione e valutazione della propria attività, secondo i principi di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza che sottendono l'azione amministrativa. Le tipologie di controllo individuate hanno anche l'obiettivo di verificare il raggiungimento degli obiettivi che l'Ente si è prefissato, il corretto ed efficiente utilizzo delle risorse economiche, il miglioramento continuo delle prestazioni offerte e dei servizi erogati a favore dei cittadini e dei portatori d'interesse di riferimento. La valutazione della performance individuale e organizzativa, collegata anche alla distribuzione delle retribuzioni di risultato, continua, anche in questo momento di profondo cambiamento dell'Ente, a essere orientata ad attività sempre più efficienti, efficaci, trasparenti e integrate.

Risultati previsti

Controllo Strategico e di Gestione

- Approvazione del Piano della Performance secondo i tempi stabiliti dalla normativa vigente.
- Approvazione della Relazione della performance secondo i tempi stabiliti dalla normativa vigente.
- Elaborazione e approvazione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance (dirigenti, titolari di posizione organizzativa e comparto) e loro applicazione.
- Controllo di gestione, con predisposizione di indicatori, monitoraggio e rendicontazione risultati.
- Controllo della qualità dei servizi, con approfondimento e analisi sull'efficienza, efficacia ed economicità nell'erogazione di specifici servizi.
- Controllo strategico, con verifica dell'attuazione dei piani e dei programmi, e accertamento della congruenza fra risultati e obiettivi.

- Attuazione di azioni di semplificazione delle attività di pianificazione, programmazione, monitoraggio e valutazione.
- Supporto alla redazione della relazione annuale per la Corte dei conti.
- Supporto alle attività del Nucleo di valutazione.

Politiche del Personale e Organizzazione

- Individuazione di strategie e politiche in materia di organizzazione delle risorse umane e sviluppo organizzativo, nonché di formazione del Personale;
- Realizzazione, in collaborazione con il Servizio Personale, ed attuazione degli indirizzi e dei programmi di governo degli organi elettivi in materia di: organigramma della struttura organizzativa, dotazione organica, istituzione, modifica o soppressione delle unità organizzative dell'Ente, piano di assegnazione degli organici;
- Effettuazione delle progressioni orizzontali;
- Revisione delle Posizioni Organizzative e delle Specifiche Responsabilità
- Supporto alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica nell'ambito delle relazioni sindacali e alla contrattazione decentrata integrativa.
- Modifica del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvazione del piano del fabbisogno di personale per l'anno 2017, revisione dell'area delle Posizioni Organizzative;
- Verifica e redistribuzione degli incarichi dirigenziali;
- Redazione del Regolamento di cui all'art.113 del D.Lgs n° 50 del 18.04.2017 e ss.mm.ii
- Attività di controllo sugli Enti Locali svolta dalla Ragioneria Generale dello Stato – screening circa il rispetto dei punti/norma che sono normalmente oggetto di verifica da parte degli ispettori
- Contratto Decentrato Integrativo 2017 in corso di elaborazione in vista della sottoscrizione.



**PROVINCIA
DI PARMA**

Piano delle alienazioni e valorizzazioni 2017

Art. 58 della legge 133/2008

In riferimento all'art. 58 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", si è predisposto il presente Piano.

Denominazione	Comune	Indirizzo	Classificazione	Ipotesi di valorizzazione	Valore alienazioni 2016	Uso	Tutela	Anno dismissione	Note
Aree ex Viabilità	Vari	vari	Demaniale	Alienabile	15.000,00	Di servizio	NO	2017	Limitatamente a singole aree il cui valore è stimato non superiore a diecimila euro.
caserma CC di via Fonderie 1° acconto	Parma	via Fonderie	Disponibile	Alienabile	700.000,00	Di servizio	NO	2017	in attesa procedure INVIMIT
caserma CC di via Fonderie 2° acconto	Parma	via Fonderie	Disponibile	Alienabile	3.080.000,00	Di servizio	NO	2018	in attesa procedure INVIMIT
ex Casa Cantoniera di via Mantova	Parma	via Mantova	Disponibile	Alienabile	650.000,00	Di servizio	NO	2017	occupato fino al 31/12/2017